





## INDICE

<b>Composizione Organi Sociali</b>	<b>pag.</b>	<b>5</b>
Consiglio Generale	pag.	7
Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	pag.	8
Segretario Generale	pag.	8
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
a) Relazione economica e finanziaria	pag.	11
Dismissione della maggioranza della Conferitaria	pag.	12
Nuova carta statutaria	pag.	15
Gestione del Patrimonio	pag.	17
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	23
b) Bilancio di missione	pag.	24
Obiettivi sociali perseguiti e interventi realizzati	pag.	24
Ripartizione degli interventi per settore e raffronto percentuale rispetto al deliberato	pag.	26
◆ Settore Arte e Cultura	pag.	27
◆ Settore Istruzione – Educazione e attività sportiva	pag.	41
◆ Settore Sanità	pag.	47
◆ Settore Ricerca Scientifica	pag.	58
◆ Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale	pag.	59
◆ Settore Beneficenza e Assistenza	pag.	61
Gestione per conto terzi	pag.	62
<b>Bilancio al 31 dicembre 2000</b>	<b>pag.</b>	<b>63</b>
Stato patrimoniale	pag.	64
Conto economico	pag.	66
Nota integrativa	pag.	67
Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	pag.	69
◆ Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	pag.	69
◆ Revisione del Bilancio	pag.	72

Criteri di valutazione	pag.	73
◆ Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri	pag.	73
◆ Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	pag.	83
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag.	84
◆ Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali	pag.	84
◆ Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie	pag.	86
◆ Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati	pag.	93
◆ Sezione 4 – Crediti	pag.	96
◆ Sezione 5 – Altre voci dell'attivo	pag.	97
◆ Sezione 6 – Patrimonio netto	pag.	99
◆ Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e il fondo per il volontariato	pag.	101
◆ Sezione 8 – Altri fondi	pag.	103
◆ Sezione 9 – Erogazioni deliberate	pag.	105
◆ Sezione 10 – Altre voci del passivo	pag.	106
◆ Sezione 11 – Conti d'ordine	pag.	107
Informazioni sul Conto Economico	pag.	109
◆ Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	pag.	109
◆ Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati	pag.	111
◆ Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati	pag.	112
◆ Sezione 4 – Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	pag.	113
◆ Sezione 5 – Oneri	pag.	114
◆ Sezione 6 – Proventi e gli oneri straordinari	pag.	116
◆ Sezione 7 – Imposte	pag.	117
◆ Sezione 8 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale	pag.	118
Altre informazioni	pag.	120
◆ Sezione 1 – Il personale dipendente	pag.	120
◆ Sezione 2 – Gli organi statutari collegiali	pag.	121
<b>Allegati:</b>	<b>pag.</b>	<b>123</b>
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato	pag.	125
Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato	pag.	126
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	pag.	127
Stato patrimoniale in Euro	pag.	128
Conto economico in Euro	pag.	130
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>pag.</b>	<b>131</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>pag.</b>	<b>139</b>

## **COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI**



## **Consiglio Generale**

### **Presidente**

*Oddero Giacomo*

### **Consiglieri**

*Ambrogio Luca*

*Barbero Emilio*

*Bertola Attilio Guido*

*Cavallo Antonino*

*Cravero Sergio*

*Dardanello Sandro*

*Di Bari Giuseppe*

*Fracchia Mario*

*Frandino Mario*

*Gagna Giovanni*

*Levico Sergio*

*Manno Bruno*

*Margiaria Giovanna*

*Marini Giulio*

*Monetti Massimo*

*Paoletto Erio*

*Penna Giancarlo*

*Ravotto Terenzio*

*Rinaldi Angelo*

*Rizzon Enrico*

*Sanino Mario*

*Sicardi Stefano*

*Stერი Claudio*

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*  
*Oddero Giacomo*

*Vice Presidente anziano*  
*Sordo Sebastiano Teresio*

*Vice Presidente*  
*Falco Ezio*

*Consigliere anziano*  
*Drocco Giancarlo*

*Consiglieri*  
*Ballauri Giuseppe*  
*Girauda Sergio*  
*Risoli Pierfranco*

### **Collegio Sindacale**

*Presidente*  
*Grosso Maurizio*

*Sindaci*  
*Fenoglio Piero Aldo*  
*Frea Lorenzo*

### **Segretario Generale**

*Servetto Giovanni*



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



### **Relazione economica e finanziaria**

Prima di procedere all'analisi dei dati dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 2000, occorre segnalare alcuni aspetti particolari che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Uno riguarda la durata dell'esercizio, il cui periodo coinciderà con l'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre) modificando la struttura degli anni precedenti, quando iniziava il 1° ottobre e terminava il 30 settembre dell'anno successivo.

Per consentire tale operazione l'esercizio ha avuto una durata più lunga pari a 15 mesi.

Un altro riguarda il Bilancio della Fondazione che è stato assoggettato, per la prima volta, a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione Arthur Andersen S.p.A.

L'ultimo riguarda poi le importantissime decisioni di portata strategica inerenti due momenti della vita della Fondazione illustrati nelle pagine seguenti.

### ***Dismissione della maggioranza della Conferitaria***

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha deliberato la dismissione della partecipazione di maggioranza nella Banca Regionale Europea S.p.A. al Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, in ottemperanza alla nuova normativa sulle Fondazioni d'origine bancaria.

Si era partiti cercando di capire esattamente quale fosse il valore della partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., sapendo che sull'argomento della valutazione di un bene si sono versati nel tempo fiumi di inchiostro e gli esperti effettuano infinite perizie, utilizzando metodi di calcolo sempre più sofisticati.

L'unica vera risposta è che un bene ha un determinato valore se è possibile trovare sul mercato qualcuno che lo riconosca in modo concreto dichiarandosi disposto ad acquistarlo ad un prezzo pari a detto valore.

Il prezzo/valore non è mai oggettivo, bensì è sempre soggettivo e come tale è difficilmente valutabile da terzi diversi dal compratore.

Queste considerazioni hanno portato a fine dicembre 1999 alla firma del contratto preliminare tra la Fondazione e la Banca Lombarda, sapendo o meglio temendo che le condizioni di mercato di quel momento, che erano favorevoli al venditore, allo scadere dell'imposizione dettata dal Governo avrebbero potuto cambiare, mettendo in difficoltà chi sarebbe venuto a trovarsi, per obbligo normativo, costretto alla necessità di vendere.

Non va inoltre dimenticato che la legge ha concesso per i quattro anni l'agevolazione fiscale di totale esenzione dalla tassazione e che nel nostro caso, in regime di tassazione normale, l'onere sarebbe stato di circa 400 miliardi di lire.

A conforto di quanto operato si ricordano i vari commenti della stampa specializzata che dopo l'annuncio dell'operazione si è espressa sottolineando la bontà dell'operazione, infatti l'operazione si è conclusa con una valutazione della Banca Regionale Europea S.p.A. corrispondente a tre volte il Patrimonio Netto della banca, contro altre operazioni che nel frattempo sono state concluse a valori inferiori.

Il processo di ristrutturazione del sistema bancario in atto nel Paese, con ritmi sempre più intensi, ha definito nuovi e distinti ruoli istituzionali per le Fondazioni e per le banche precedentemente controllate dalle prime.

Una prima fase di tale processo si era già realizzata all'inizio degli anni '90, coinvolgendo innanzi tutto il mondo delle Casse di Risparmio, trasformate in Società per Azioni controllate dalle Fondazioni di riferimento: si ponevano in essere le condizioni di diritto necessarie per razionalizzare un sistema creditizio frammentato e poco attrezzato per far fronte ai nuovi scenari competitivi internazionali, ed avevano inizio aggregazioni, fusioni, incorporazioni in precedenza difficilmente immaginabili.

La seconda fase ha avuto inizio a seguito della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, che prescrive che le Fondazioni dismettano le partecipazioni di maggioranza della banca Conferitaria e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 che ha stabilito in quattro anni il termine in cui cedere il controllo della Conferitaria.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha maturato ed assunto le proprie decisioni nella piena consapevolezza della loro importanza per l'economia della provincia, per la quale la Banca Regionale Europea S.p.A., già Cassa di Risparmio di Cuneo, è da un secolo e mezzo l'istituto di credito di riferimento.

Da una parte vi era l'esigenza di ottenere la massima valutazione della partecipazione di maggioranza, dall'altra, l'esigenza di garantire continuità ed autonomia di presenza alla banca, nel suo rapporto con il territorio.

Tutti i principali gruppi bancari operanti nel nord Italia hanno manifestato interesse per la Banca Regionale Europea S.p.A., sempre ai primissimi posti nelle classifiche nazionali, per redditività, solidità e produttività.

E' questo il momento in cui si definiscono nuovi assetti nel sistema ed i processi sono rapidissimi.

Per questo la Fondazione non ha rinviato al 2003 la propria decisione, quando ad assetti ed alleanze definiti, il valore di mercato della banca sarebbe stato meno elevato e la sua acquisizione avrebbe rivestito, per i grandi gruppi, un significato di minore rilevanza strategica.

La scelta è stata a favore del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, perché questo è apparso il più idoneo a valorizzare nel futuro il ruolo della Banca Regionale Europea S.p.A..

Il Gruppo è, infatti, fondato su un modello federativo, che concentra nell'holding i principali servizi ed opera attraverso banche commerciali autonome sui rispettivi territori; grazie all'ingresso della Banca Regionale Europea S.p.A., che rappresenta oltre un terzo dei volumi di raccolta complessivi, il Gruppo è diventato aggregante ed è salito tra i primi dieci sul piano nazionale.

La Fondazione ha ottenuto due risultati i cui effetti si manifesteranno appieno nel futuro.

Da una parte, ha ottenuto la massima valorizzazione dalla cessione della propria partecipazione di maggioranza, dalla quale ha ricavato 2.000 miliardi di lire distribuiti tra liquidità e partecipazione in Banca Lombarda S.p.A., della quale è diventata azionista di primissimo piano.

Dall'altra, ha collocato la banca nell'ambito di un Gruppo strutturalmente e culturalmente non dissimile, consapevole delle conseguenze, anche in termini d'occupazione, che sarebbero derivate dall'accordo con gruppi più grandi e già presenti con proprie reti sullo stesso territorio.

La Fondazione avendone ancora il 20%, continuerà a seguire con attenzione la propria partecipata Banca Regionale Europea S.p.A., con l'utilizzo degli strumenti propri della corporate governance definita negli accordi.

L'economia della provincia di Cuneo trarrà vantaggi da questo passaggio che davvero si può definire di carattere storico. Infatti, la Fondazione dispone di un patrimonio rilevantissimo, pari a circa 3.000 miliardi di lire, da cui proverranno le risorse per interventi costanti a favore del territorio.

Restano saldamente su questo territorio i frutti di oltre un secolo d'ottimo lavoro compiuto dalla banca.

A sua volta, la Banca Regionale Europea S.p.A. grazie alle sinergie derivanti dall'inserimento in un grande gruppo, sarà vincente nella sfida dei nuovi scenari del mercato, e in definitiva svolgerà adeguatamente il suo ruolo, che è quello di rispondere nel modo più completo, efficiente e tempestivo alle esigenze della clientela.

## ***Nuova carta statutaria***

Nella storia istituzionale della Fondazione il 2000 sarà ricordato per un evento di grande significato: l'adozione del nuovo Statuto.

In conformità con le indicazioni di legge, infatti, la Fondazione ha portato a compimento una riflessione operosa sul suo ruolo, in rapporto alla realtà del territorio, e si è data gli strumenti attraverso i quali esercitarlo, in stretto collegamento con gli Enti locali e con le strutture di rappresentanza dell'economia, delle categorie produttive e sindacali, della sanità, dell'assistenza, dell'università, dell'arte, del volontariato e dello sport.

Nel definire lo Statuto, la Fondazione ha avuto la costante consapevolezza della responsabilità che ad essa deriva dal fatto di essere la più importante risorsa per lo sviluppo del territorio.

L'ingente patrimonio, derivante in gran parte dalla cessione della partecipazione di maggioranza della Banca Regionale Europea S.p.A., è il frutto di oltre un secolo di lavoro, e deve essere utilizzato in modo produttivo per lo sviluppo della nostra provincia.

Il processo di elaborazione dello Statuto è stato caratterizzato dalla massima trasparenza e da una costante concertazione con le istituzioni locali.

Il nuovo Consiglio Generale, organo di indirizzo, è effettivamente rappresentativo della realtà socio-economica cuneese, in tutte le sue articolazioni, e quindi riflette la composizione della società civile.

La Fondazione non ha ritenuto di avvalersi della facoltà, consentita dalla legge, di scegliere i componenti del nuovo Consiglio Generale nell'ambito di designazioni plurime espresse dai soggetti istituzionali aventi diritto ad essere rappresentati, e ciò allo scopo di conferire alle nomine la massima trasparenza, ferma restando la successiva autonomia di ogni amministratore rispetto all'Ente designante.

Nel nuovo Statuto sono stati rivisti i settori d'intervento della Fondazione stessa, settori che sono stati così indicati:

- arte
- assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli
- conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali
- istruzione e educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva
- ricerca scientifica
- sanità

Oltre a tali settori è previsto che la Fondazione possa altresì intervenire per lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

Il nuovo Statuto è stato definitivamente approvato dal Ministero del Tesoro nel mese di luglio 2000 e nel mese di novembre 2000 è stato nominato il nuovo Consiglio Generale che ha iniziato ad operare nel successivo mese di dicembre.



## **Gestione del Patrimonio**

L'operazione di dismissione della quota di maggioranza della Banca Regionale Europea S.p.A., già illustrata in precedenza, ha portato alla Fondazione una forte liquidità, pari a oltre Lit. 1.700 miliardi, nonché il 4% della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., società quotata in borsa.

Trovandosi a dover gestire tale liquidità, la Fondazione si è organizzata con una propria struttura interna ed ha individuato due strade:

- la prima operando in Pronti contro Termine; investimenti di massima tranquillità con orizzonti temporali di breve periodo che hanno comunque sempre generato risultati più che ottimi, avendo sempre superato il riferimento dato dai tassi netti espressi dall'Euribor;
- la seconda iniziando un'attività atta ad acquisire informazioni sulle principali società di gestione nel panorama nazionale ed internazionale.  
Tale attività, tutt'ora in corso, si è concretizzata da un lato in un progetto di selezione di gestori, dall'altro si è proceduto ad affidare alcuni mandati, tutti a revoca immediata, a gestori di elevato standing nazionale ed europeo nell'intento di avere riscontri operativi immediati sulla tipologia di operazioni in gestioni patrimoniali.

Ora, a chiusura d'esercizio, si può affermare che le scelte fatte sono state premianti, soprattutto quella di operare con la maggior parte della liquidità in Pronti contro termine e quella di cercare un ampio numero di controparti con le quali concludere operazioni al fine di aumentare la concorrenza tra le stesse.

L'attività di Pronti contro termine ha fruttato ricavi per oltre Lit. 50,2 miliardi, con rendimenti massimi, in alcuni periodi, del 4,81% netto, ben al di sopra di strumenti finanziari più sofisticati.

Per consentire un termine di confronto, considerando che la liquidità è pervenuta all'inizio di marzo 2000, la Fondazione con l'acquisto di un BOT a 6 mesi all'asta di fine marzo, avrebbe ottenuto un rendimento semplice netto del 3,04%, mentre la stessa operazione conclusa ad esempio all'asta di fine luglio, avrebbe dato un rendimento semplice netto del 3,84%.

Ipotizzando l'utilizzo di un altro strumento finanziario, privo di rischi, quale ad esempio un deposito vincolato a 10 mesi, regolato al tasso EURIBOR 10 mesi, si sarebbe ottenuto nell'identico periodo di riferimento un 3,07% netto.

Per quanto concerne le partecipazioni, è evidente, come indicato in nota integrativa, che i valori più rilevanti sono rappresentati dalle partecipazioni nella Banca Regionale Europea S.p.A. e nella Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

La partecipazione nella ex Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A., iscritta in Bilancio al valore di Lit. 175,6 miliardi (valore al 1° gennaio 1992, data di conferimento, rettificato della dismissione avvenuta nel corso del 2000), rappresenta il 7,65% del totale dell'attivo della Fondazione, mentre la partecipazione nella Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. iscritta in Bilancio al valore di Lit. 203,5 miliardi ne rappresenta l'8,86%.

Il valore attuale della nostra partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., calcolata con il metodo del patrimonio netto, risulta al 31 dicembre 1999 essere pari a Lit. 276,3 miliardi circa, con un incremento sul valore di libro come sopra indicato (pari a Lit. 175,6 miliardi) di ben Lit. 100,7 miliardi, mentre quello della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., ai prezzi di riferimento del 15 marzo 2001 corrisponde a oltre Lit. 236,7 miliardi, con un incremento sul valore di libro (pari questo a Lit. 203,5 miliardi) di ben Lit. 33,2 miliardi.

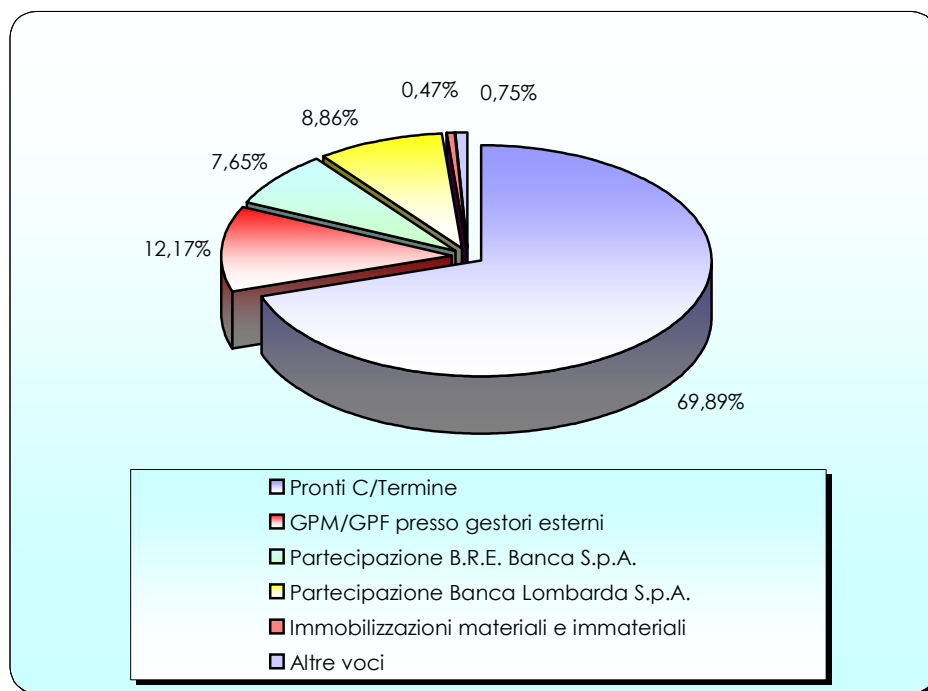
Rappresentando queste partecipazioni una parte non indifferente del patrimonio complessivo, si è cercato di rivolgere loro massima attenzione sulla base delle risultanze periodiche che di volta in volta venivano rilevate.

Dai dati dei Bilanci chiusi al 31 dicembre 2000 emergono risultati altamente positivi, come già preannunciato nelle situazioni semestrali al 30 giugno 2000.

Gli investimenti in Pronti contro Termine, suddivisi tra più controparti per consentire una corretta suddivisione del rischio, le gestioni patrimoni mobiliari e in fondi, la partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., quella in Banca Lombarda e Piemonte S.p.A., le altre minori, costituiscono la diversificazione degli investimenti del patrimonio della Fondazione.

Al 31 dicembre 2000 l'Attivo risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

ATTIVO	VALORI ASSOLUTI	VALORI %
Pronti C/Termine	1.605.094.824.093	69,89%
GPM/GPF presso gestori esterni	279.467.978.488	12,17%
Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.	175.632.823.896	7,65%
Partecipazione Banca Lombarda S.p.A.	203.518.362.579	8,86%
Partecipazioni altre	2.885.795.977	0,13%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.905.854.246	0,47%
Liquidità	1.962.726.088	0,09%
Altre voci	17.233.944.949	0,75%
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.296.702.310.316</b>	<b>100,00%</b>



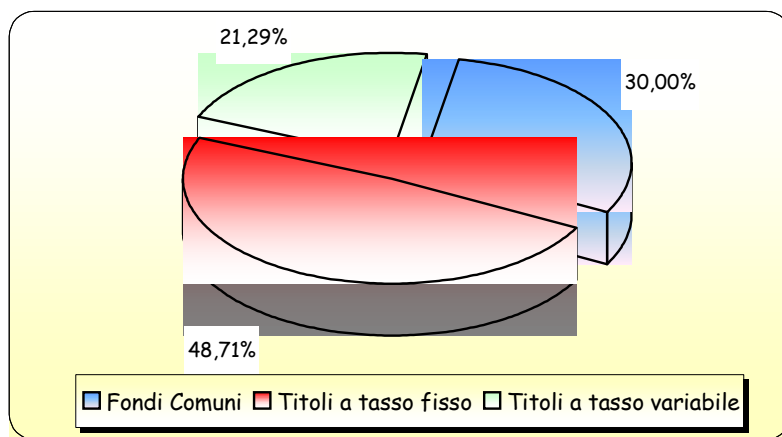
Le voci "Partecipazioni Altre" e "Liquidità" non essendo significative non vengono esposte nel grafico.

Le Gestioni Patrimoniali affidate agli intermediari finanziari hanno registrato nell'esercizio di riferimento un risultato netto pari a circa Lit. 3,3 miliardi conseguito con linee di investimento che prevedono, per la maggior parte delle stesse, una percentuale massima di azioni in portafoglio pari al 30% oltre alla possibilità di diversificazione degli investimenti a livello internazionale.

Oltre a quanto esposto nelle pagine successive, altre informazioni sono riportate nella Nota Integrativa.

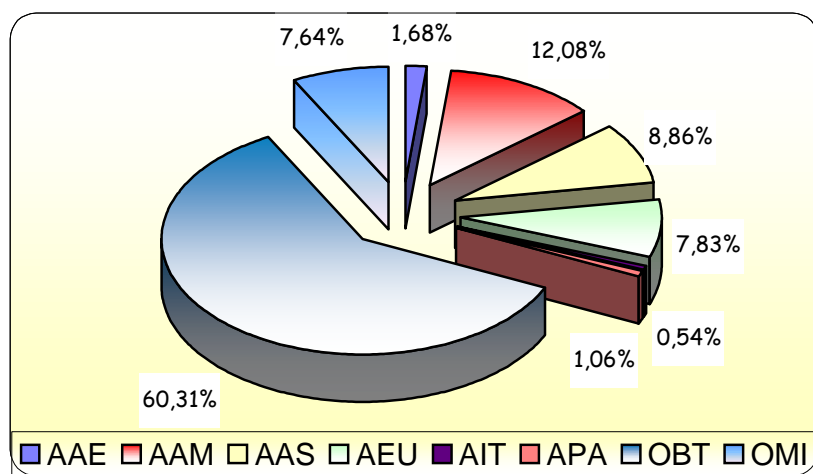
La scomposizione del portafoglio investito presso gestori esterni sia nelle Gestioni patrimoniali in titoli e fondi (GPM), che in quelle di soli fondi comuni (GPF), al 31 dicembre 2000 era la seguente:

Fondi Comuni	83.834.795.996	30,00%
Titoli a tasso fisso	136.139.617.157	48,71%
Titoli a tasso variabile	59.493.565.335	21,29%
<b>Totale GPM/GPF presso gestori esterni</b>	<b>279.467.978.488</b>	<b>100,00%</b>



Di seguito vengono dettagliati, utilizzando le categorie Assogestioni, i vari Fondi Comuni inseriti nelle Gestioni Patrimoniali sia GPM che GPF:

AAE	1.405.780.444	1,68%
AAM	10.128.267.908	12,08%
AAS	7.427.306.588	8,86%
AEU	6.560.804.865	7,83%
AIT	454.526.222	0,54%
APA	889.269.546	1,06%
OBT	50.562.384.465	60,31%
OMI	6.406.455.958	7,64%
<b>Totale Fondi Comuni</b>	<b>83.834.795.996</b>	<b>100,00%</b>

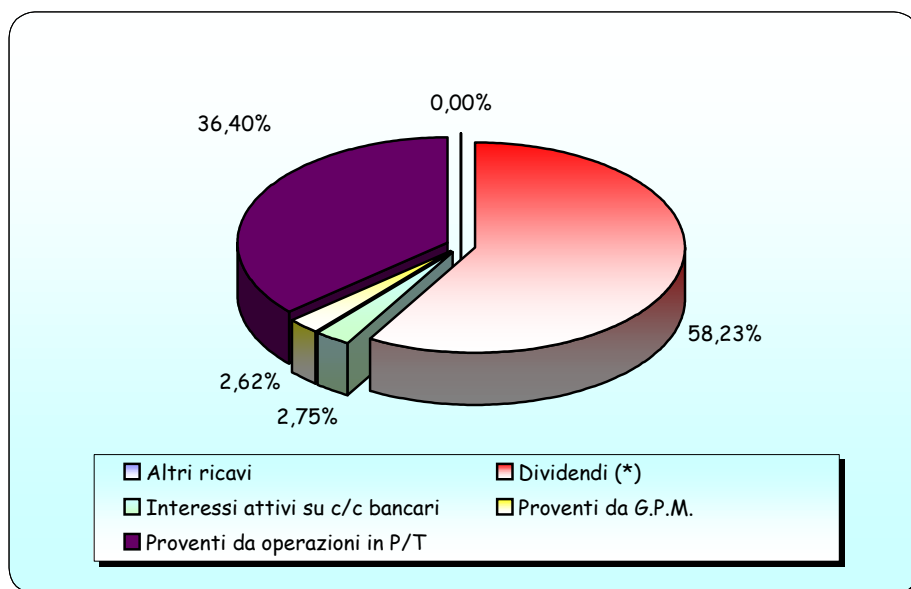


Legenda:

- AAE: Azionari Area Euro
- AAM: Azionari America
- AAS: Azionari Altre Specializzazioni
- AEU: Azionari Europa
- AIT: Azionari Italia
- APA: Azionari Pacifico
- OBT: Obbligazionari Area Euro a Breve Termine
- OMI: Obbligazionari Misti

Al 31 dicembre 2000 i Ricavi risultavano essere così ripartiti (dati espressi a valore di Bilancio):

RICAVI	VALORI ASSOLUTI	VALORI %
Altri ricavi	1.468.920	0,00%
Dividendi (*)	80.363.117.600	58,23%
Interessi attivi su c/c bancari	3.792.845.060	2,75%
Proventi da G.P.M.	3.614.987.934	2,62%
Proventi da operazioni in P/T	50.232.640.896	36,40%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>138.005.060.410</b>	<b>100,00%</b>



(\*) Le poste più significative che troviamo alla voce dividendi sono:

- dividendi netti distribuiti nei mesi di maggio 1999 (Lit. 37.217.671.600)
- dividendi netti distribuiti nei mesi di maggio 2000 (Lit. 33.270.156.000)
- credito d'imposta sui dividendi incassati nell'anno 2000 (Lit. 9.803.290.000).

La voce Proventi da G.P.M. è esposta al netto delle svalutazioni e perdite su titoli e fondi comuni, nonché delle imposte sostitutive sulle G.P.M. stesse.

***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

A seguito dell'O.P.A.S. (Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio) lanciata dalla Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. sulle azioni di risparmio della controllata Banca Regionale Europea S.p.A., la Fondazione ha ritenuto di esercitare il diritto di opzione offerto a tutti i soci ordinari in proporzione alla percentuale delle azioni in proprietà possedute.

Ha quindi acquistato, prima dello stacco del dividendo, n. 9.120.340 azioni di risparmio della Banca Regionale Europea S.p.A. ad un prezzo identico a quello dell'offerta maggiorato delle spese sostenute per l'operazione stessa.

Si informa inoltre che la Fondazione ha in corso acquisti di azioni della partecipata Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in misura tale da mantenere la propria presenza nella compagine azionaria a livelli non inferiori a quanto ricevuto come concambio nell'operazione di cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A..

Tale strategia è stata adottata anche in considerazione dei vari aumenti di capitale deliberati nel periodo dall'Assemblea della partecipata stessa, aumenti che avrebbero necessariamente diminuito la partecipazione non essendo previsto il diritto di opzione sugli stessi.

## Bilancio di missione

### *Obiettivi sociali perseguiti e interventi realizzati*

Lo scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è delineato nell'art. 2 dello Statuto:

#### “Comma 1

*..... persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, orientando la propria attività preminentemente nei seguenti settori:*

- *arte;*
- *assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli;*
- *conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali;*
- *istruzione ed educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva;*
- *ricerca scientifica;*
- *sanità.*

#### Comma 2

*Interviene altresì, con iniziative ritenute opportune, individuate dal Consiglio Generale nei programmi di attività, per la promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali.*

#### Comma 3

*La Fondazione svolge la propria attività, ..... prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività e precisamente nei Comuni delle zone di Cuneo, di Alba e di Mondovì.....”.*

La Fondazione ha posto in essere diversi progetti rivolti al territorio cercando di rendere la propria struttura e missione più conosciute e condivise dalla collettività.

L'esposizione dei dati riportati nelle pagine seguenti intendono fotografare ciò che è stato fatto durante l'ultimo anno di attività.



La somma stanziata per l'attività istituzionale nell'esercizio 01.10.1999 – 31.12.2000 è stata pari a complessive **Lit. 98.593.216.255**, di cui Lit. 44.512.159.971 utilizzate per finanziare varie iniziative nei settori di intervento, così suddivise:

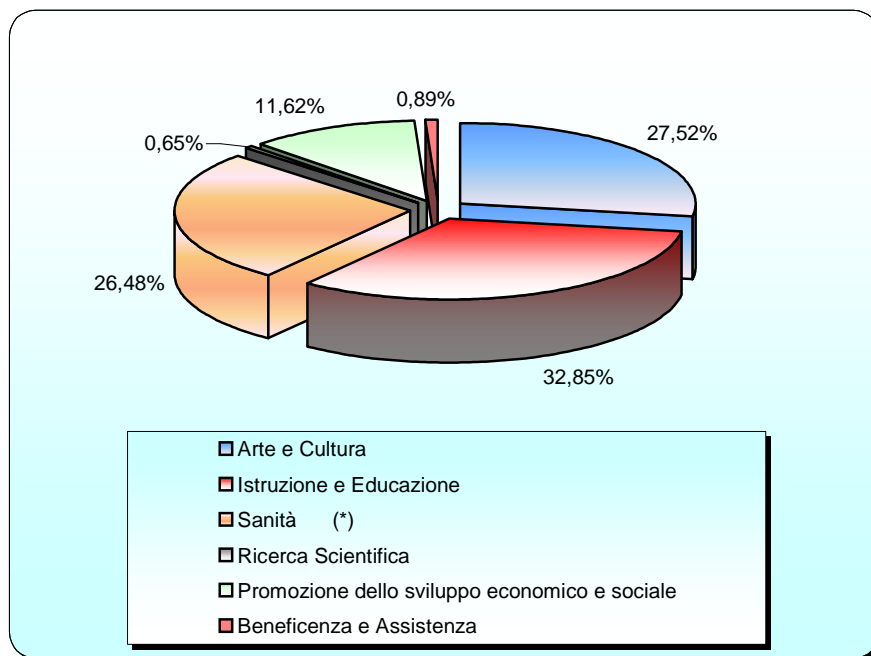
- saldo del Fondo Beneficenza al 30 settembre 1999 **Lit. 743.506.269**
- avanzo di gestione dell'esercizio precedente **Lit. 3.911.697.596**
- reincameramenti effettuati nel corso dell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti **Lit. 187.479.726**
- stanziamento come da Bilancio Preventivo **Lit. 18.273.620.277**
- disponibilità accertata in corso d'esercizio, considerata anche la proroga intervenuta sullo spostamento della chiusura dell'esercizio dal 30 settembre 1999 al 31 dicembre 2000 **Lit. 12.000.000.000**
- da Bilancio al 31 dicembre 2000 **Lit. 53.476.912.387**
- in ottemperanza al disposto dell'art. 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, con prelievo dalla Riserva Futuri Aumenti di Capitale della società Conferitaria ex D. Lgs. n. 356/90 **Lit. 10.000.000.000**

In data 11 luglio 2000 è intervenuta l'approvazione del nuovo Statuto in base al quale sono stati riclassificati i settori di intervento come sopra indicato.

Ovviamente gli interventi di seguito riportati rispecchiano la classificazione dei settori di intervento come indicati all'art. 3 del precedente Statuto.

### **Ripartizione degli interventi per settore e raffronto percentuale rispetto al deliberato**

	Importi deliberati	Percentuale
Arte e Cultura	12.250.699.000	27,52%
Istruzione e Educazione	14.620.209.700	32,85%
Sanità (*)	11.785.945.521	26,48%
Ricerca Scientifica	287.301.750	0,65%
Promozione dello sviluppo economico e sociale	5.171.150.000	11,62%
Beneficenza e Assistenza	396.854.000	0,89%
	44.512.159.971	100,00%



(\*) In questo settore sono ricompresi interventi mirati a soddisfare anche esigenze dell'assistenza (case di riposo, strutture di recupero e cooperative sociali, etc..).

1) **Settore Arte e Cultura:**

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. 10.822.102.375.

***Gli interventi più significativi, considerati propri della Fondazione, riguardano:***

- il restauro degli affreschi ex Convento di Nostra Donna in Mondovì Piazza dove ha sede il Liceo Classico Beccaria di Mondovì, edificio storico di proprietà del Comune di Mondovì. I lavori di restauro, condotti sotto l'egida delle due Sovrintendenze regionali ai Beni Artistici e Storici e ai Beni Ambientali ed Architettonici, sono stati interamente finanziati dalla nostra Fondazione che ha stanziato in aggiunta ai Lit. 100 milioni dello scorso anno **Lit. 388.000.000.**

L'intervento era stato richiesto dalla Provincia, comodataria dell'immobile, per salvare lo storico edificio ormai in fase di avanzato degrado.

Il Chiostro del Beccaria è un complesso architettonico che, nel suo disegno attuale, si è formato con interventi diversi susseguitisi nei secoli. In particolare, sull'impianto originario del convento francescano, di origine medievale si è intervenuto prima con la sopraelevazione del Chiostro (nei secoli XVIII e XIX) e poi con la riedificazione della Cappella che ha sostituito la precedente chiesa dedicata a San Francesco.

I lavori di restauro, risultati particolarmente complessi anche a causa della forte esposizione dell'edificio alle infiltrazioni idriche, hanno portato alla luce alcuni elementi architettonici e artistici di grande rilevanza. E' stata riaperta una porta che metteva in collegamento l'antica chiesa con il Chiostro. Nella sacrestia è venuto alla luce uno splendido pavimento in cotto antico. Ma l'elemento più suggestivo è lo straordinario ciclo pittorico di soggetto francescano visibile nelle lunette delimitate dalle antiche volte a crociera del Chiostro con affreschi risalenti al secolo XVII.

- Restauro del ciclo di affreschi del Monastero della Madonna della Fiducia di S. Biagio di Mondovì:

la Fondazione ha incaricato direttamente una ditta specializzata di effettuare le opere occorrenti per lo scoprimento, il recupero e il restauro integrativo degli antichi affreschi dell'abside maggiore del Monastero entro una spesa complessiva di **Lit. 120.000.000.**

Dell'importanza artistica di tale ciclo di affreschi e del relativo importante restauro si è parlato nell'ambito di convegni e corsi di arte sacra.

➤ Il rifacimento dell'impianto elettrico e termico della Chiesa di S.Croce di Cuneo:

è stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 126.000.000** in aggiunta ai precedenti Lit. 355 milioni stanziati a favore dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo che è proprietaria dell'edificio.

Lo stanziamento è stato destinato al rifacimento dell'impianto elettrico, al restauro della chiesa e dell'antico e artistico portale e alla sostituzione della centrale termica dell'edificio.

➤ Il restauro degli antichi affreschi dell'Ex Confraternita Disciplinati di S. Antonio di Niella Tanaro:

è stata stanziata la somma di **Lit. 120.000.000** per realizzare parte del recupero e restauro del ciclo pittorico dell'antica Confraternita; i lavori sono in corso di esecuzione.

➤ Il restauro del Coro dell'ex convento dei monaci cistercensi del Santuario di Vicoforte:

la Fondazione ha incaricato direttamente una ditta specializzata di effettuare il restauro delle decorazioni a stucco policromo della sala del Coro dei Monaci Cistercensi, di proprietà del Santuario di Vicoforte, della volta e delle pareti per un totale di mq. 200 entro la somma di **Lit. 100.000.000.**

E' stato stanziato un ulteriore contributo di Lit. 50.000.000.

➤ Realizzazione scultura a Castelletto Stura rappresentante il "Bal del Sabre":

è stato deliberato uno stanziamento di Lit. 60.000.000 per la realizzazione di una scultura figurativa in bronzo rappresentante il "Bal del Sabre", la storica "danza delle sciabole" caratteristica di Castelletto Stura.

La statua, voluta dal Comune di Castelletto Stura, è stata inaugurata il 27 agosto 2000 e collocata nella piazza principale del paese sopra la fontana costruita al centro della piazza stessa. La statua è opera dello scultore vigonese Elio Garis al quale la Fondazione, d'intesa con il Comune, ha affidato la realizzazione dell'opera costata in totale **Lit. 54.000.000.**

***Per quanto concerne le erogazioni disposte per il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, gli interventi più significativi sono stati:***

- Comune di Alba: restauro Museo Eusebio  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 1.500.000.000** al Comune di Alba per rendere pienamente fruibile il Museo Civico F. Eusebio oltre a quanto già realizzato a cura di questa Fondazione per complessive circa Lit. 1.700.000.000. In particolare il Comune, d'intesa con le Soprintendenze preposte, deve eseguire opere di completamento edili e di impiantistica elettrica nonché provvedere all'allestimento della parte più propriamente museale.
- Comune di Alba: sistemazione Piazza S.Giovanni  
E' stata stanziata la somma di **Lit. 1.100.000.000** al Comune di Alba per la realizzazione delle opere di sistemazione della storica Piazza S. Giovanni – Elvio Pertinace in aggiunta alla somma di Lit. 122.500.000 già corrisposta per la progettazione dei lavori.
- Comune di Mondovì: Palazzo Faussone di Germagnano di proprietà provinciale in Mondovì Piazza  
Sono stati stanziati ulteriori contributi per complessive **Lit. 800.000.000** a favore del Comune di Mondovì che intende ristrutturare il fabbricato, già oggetto di precedenti interventi della nostra Fondazione, e destinarlo a Museo della Ceramica.
- Comune di Cuneo: ristrutturazione Civico Teatro Toselli  
E' stato stanziato un ulteriore contributo di Lit. 600.000.000 di cui **Lit. 300.000.000** a valere sul corrente esercizio per la copertura totale delle spese di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza del Teatro Toselli ammontanti complessivamente a Lit. 5.102.263.188 e per le quali la Fondazione è già intervenuta in più esercizi per la complessiva somma di Lit. 4,5 miliardi.

➤ Parrocchia Cattedrale S.Lorenzo di Alba: consolidamento del campanile del Duomo

E' stato stanziato un primo contributo di **Lit. 600.000.000** per la realizzazione delle opere di consolidamento del campanile del Duomo di Alba. Gli interventi di consolidamento sono stati ritenuti indispensabili per la stabilità attuale del campanile e comprendono anche l'esecuzione delle indagini necessarie per controllare i terreni sottostanti la struttura.

➤ Comune di Roddi: acquisto Castello medioevale e fabbricati di pertinenza

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 350.000.000** per permettere al Comune di Roddi di poter acquistare dallo Stato il Castello medioevale e i fabbricati di pertinenza. Il Castello, di epoca medioevale, rappresenta uno dei più significativi monumenti dell'albese e riveste una notevole importanza di valore storico e ambientale.

➤ Comune di Prunetto: acquisto del castello medioevale

E' stata stanziata complessivamente la somma di **Lit. 320.000.000** per sostenere l'operazione di acquisto del Castello medioevale e dei terreni circostanti lo storico edificio, costata Lit. 920 milioni al Comune di Prunetto. Il Castello è identificato come il simbolo di Prunetto e appare inaccessibile posto come è a strapiombo su una suggestiva rocca che domina il paese. E' in buone condizioni di manutenzione. L'intenzione del Comune è di aprirlo al pubblico e adibirlo a museo, centro congressi e altre iniziative per farne un volano di rilancio turistico dell'area.

➤ Famija Albeisa: completamento restauro Chiesa di S.Domenico e ristampa guida della Chiesa

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 300.000.000** in aggiunta al precedente contributo di Lit. 350.000.000 per la realizzazione del consistente restauro conservativo della Chiesa di S. Domenico, uno dei più preziosi e rari monumenti dell'epoca medioevale della Città di Alba, meta di turisti italiani e stranieri nonché per la ristampa della guida della Chiesa che viene utilizzata frequentemente per manifestazioni culturali di alto livello.

➤ Parrocchia S.Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo: consolidamento della Chiesa e restauro della Cripta

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione della seconda fase dei restauri della Chiesa abbaziale di San Dalmazzo di Pedona.

La Fondazione aveva già stanziato Lit. 200 milioni negli anni precedenti per la prima fase dei restauri che avevano riguardato in particolare il consolidamento della antica cripta del secolo XI, il presbiterio, la cappella delle reliquie, la nuova sacrestia e gli scavi archeologici nei locali adiacenti. Il nuovo contributo della Fondazione è ora rivolto a sostenere gli impegni di spesa in particolare per il restauro delle cappelle interne, della volta centrale, della facciata romanica e la realizzazione del sagrato dell'antica abbazia.

➤ Comune di Bra: restauro e recupero funzionale del Cinema Teatro Politeama Boglione di Bra

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 200.000.000** in aggiunta al precedente stanziamento di pari importo per la realizzazione del restauro e recupero funzionale del Cinema Teatro Politeama Boglione di Bra.

➤ Associazione Proteggere Insieme-Volontari di Protezione Civile di Alba: restauro della Chiesa di S.Giuseppe in Alba e realizzazione percorso archeologico:

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per la realizzazione delle opere di restauro della Chiesa di S. Giuseppe in Alba, sede storica della Confraternita dei Pellegrini di origine medioevale particolarmente attiva tra il secolo XVI e XIX e l'utilizzazione dell'edificio oltre che per le esigenze dell'Associazione, per ospitare iniziative culturali ed artistiche con esclusione di ogni attività che risultasse in contrasto con il carattere sacro dell'edificio. Successivamente, a seguito di ritrovamenti archeologici romani e medioevali emersi nel corso delle opere di risanamento presso la Chiesa di S. Giuseppe, è stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per la realizzazione di un percorso archeologico sotto il livello della Chiesa affinché la stessa possa diventare un punto di riferimento importante per la valorizzazione della storia romana e medioevale della Città di Alba.

➤ Comune di Caraglio: progetto di recupero dell'ex Setificio denominato "Filatoio Rosso"

Il "Filatoio Rosso" di Caraglio è un edificio del XVII secolo di rara qualità architettonica e di particolare pregio, esempio unico in Piemonte, ma anche la più antica ed importante testimonianza in Europa di archeologia industriale e dell'industria serica.

Nonostante le condizioni di degrado, il restauro conservativo ed il riuso del "Filatoio Rosso" è stato concordato grazie ad un accordo di programma operativo definito dalla proprietà con l'Associazione Dimore Storiche Italiane ed il Comune di Caraglio.

La Fondazione ha deliberato l'ulteriore intervento di **Lit. 150.000.000** in aggiunta al precedente importo per la realizzazione del progetto e in particolare per consentire l'acquisizione della proprietà da parte del Comune di Caraglio, condizione questa indispensabile per poter accedere ai finanziamenti regionali.

➤ Chiesa di S.Giovanni Decollato di Canale: progetto di recupero

Sono stati stanziati ulteriori contributi per complessive **Lit. 150.000.000** in aggiunta al precedente contributo di Lit. 150.000.000 per il proseguimento del progetto di restauro e recupero dell'edificio che il Comune di Canale ha ricevuto in comodato d'uso dalla Parrocchia e intende destinare a sala polivalente da utilizzare essenzialmente per scopi culturali.

➤ Parrocchia S.Maria della Pieve di Cuneo: restauro organo

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per le spese di restauro conservativo dell'organo F.lli Vittino 1874 e della cassa lignea che lo contiene, della tribuna, nonché dell'impianto elettrico relativo. La decisione di porre in restauro l'organo si inserisce nello sforzo che d'intesa con la Diocesi di Cuneo si sta facendo per valorizzare il patrimonio artistico-storico di questa Chiesa, già sede delle attività pastorali dei Gesuiti tra il 1665 e il 1773 e poi sede della più antica pieve locale ed è uno dei gioielli del barocco secentesco in zona.



➤ Comune di Dogliani: recupero e ristrutturazione del Museo Civico "G. Gabetti"

E' stato stanziato per lavori di recupero e di ristrutturazione del Museo Civico "G. Gabetti" di Dogliani un contributo di **Lit. 500.000.000**.

Il Comune di Dogliani ha segnalato l'esigenza di intervenire per sanare lo stato di grave instabilità dell'edificio che ospita il Museo Gabetti. L'immobile, oggetto di molti adattamenti, sopralzi, riplasmazioni, a partire da un primitivo nucleo di impostazione settecentesca, è parte di un impianto conventuale di origini ancora più antiche, ed i locali del museo, con l'interessantissima serie di spazi tra loro concatenati, costituiscono l'unica testimonianza evidente rimasta dell'antica struttura.

➤ Parrocchia S.Pietro e Bartolomeo di Guarene: restauro della Chiesa della Confraternita della SS. Annunziata

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la realizzazione del restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Confraternita della SS. Annunziata in Guarene, monumento di grande dignità architettonica e di eccezionale valore pittorico che sta progressivamente deteriorandosi.

➤ Comune di Marene: recupero edificio comunale "Palazzo Galvagno"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la ristrutturazione ed il recupero ad attività istituzionali del Palazzo Galvagno risalente al XVIII secolo di proprietà del Comune che ha deciso di intervenire per garantire il perfetto stato di conservazione del palazzo, che rappresenta un patrimonio storico e architettonico di grande valore per la comunità.

➤ PromoCuneo di Cuneo: realizzazione manifestazione "Festival delle Culture del Mondo"

Sono stati stanziati contributi per complessive **Lit. 100.000.000** per la realizzazione del "Festival delle Culture del Mondo" e altre iniziative in programma.

Si è realizzato a Cuneo la quarta edizione de "Culture del Mondo", un incontro di esperienze artistiche di musica e danza di alto livello provenienti da tutto il mondo, festival che ha già ottenuto in passato successo di pubblico e di critica.

➤ Missioni Consolata Certosa di Pesio di Chiusa Pesio: restauro antica sala capitolare

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 82.564.000** per il restauro della antica sala capitolare della primitiva Certosa di Pesio. La Certosa, oggi gestita dai padri delle Missioni Consolata e frequentata ogni anno da migliaia di giovani e famiglie, oltre che da molti visitatori interessati al suo valore storico e artistico, è una struttura imponente le cui origini risalgono al 1173. Molti interventi di conservazione e di restauro sono già stati effettuati negli ultimi decenni. Ora, il restauro dell'antica sala capitolare porterebbe alla luce una parte ancora sconosciuta della prima Certosa e ritenuta di alto interesse storico e artistico. Il restauro consentirà finalmente l'apertura al pubblico di questo importante locale rimasto fino ad ora sconosciuto al pubblico.

Nel 1999 la Fondazione aveva destinato alla Certosa un contributo di Lit. 30 milioni per il restauro del "Chiostro del Certosino".

➤ Comune di Vinadio: recupero del Forte di Vinadio

E' stato stanziato un ulteriore contributo complessivo di **Lit. 250.000.000** per i lavori di restauro e di recupero del Forte di Vinadio.

I lavori di restauro e di valorizzazione del Forte di Vinadio sono iniziati già alcuni anni fa e ad essi la Fondazione ha già destinato contributi per complessivi Lit. 340 milioni. Il Forte, voluto dal Re Carlo Alberto come struttura centrale di un complesso di fortificazioni realizzate in tutta la Valle Stura a difesa verso la Francia, è un'opera monumentale di alta ingegneria militare. Caduta in disuso e abbandonata nel corso del Novecento, negli ultimi anni ha visto l'impegno dell'amministrazione comunale di Vinadio per un recupero totale di un monumento che è un sicuro motivo di richiamo per lo sviluppo turistico di tutta la Valle Stura.

Al termine dell'intervento, il Forte, i cui locali già oggi sono in parte utilizzati per mostre, attività turistiche, artigianali, sportive e culturali, e meta annualmente di migliaia di turisti, diventerà interamente visitabile e fruibile.

➤ Comune di Cuneo: realizzazione Festa Europea degli Autori

Sono stati stanziati due contributi di **Lit. 75.000.000** ciascuno per la realizzazione dell'edizione 1999 e dell'edizione 2000 della "Festa Europea

degli Autori", evento culturale di livello nazionale ed internazionale che ha tra l'altro ottenuto un lusinghiero successo di pubblico e di critica.

➤ Comune di Barbaresco: ripristino della Torre medioevale

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 75.000.000** per le opere di ristrutturazione necessarie al ripristino della Torre medioevale che domina e caratterizza il centro storico del paese. La realizzazione di tali opere permetterà di rendere fruibile al paese, ai suoi abitanti ed ai visitatori che giungono a Barbaresco un sito ed un manufatto di grande attrazione e bellezza.

➤ Comune di Sale San Giovanni: restauro affreschi Cappella S.Sebastiano

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 61.000.000** per permettere al Comune di procedere ai lavori di risanamento conservativo e di restauro degli affreschi della Cappella di San Sebastiano.

Si tratta di una cappella risalente al 1400 (o forse addirittura ad epoche precedenti) e dedicata al santo protettore contro la peste.

E' situata all'ingresso del nucleo storico di Sale San Giovanni e risulta in pesante stato di degrado anche a causa di lavori eseguiti malamente nel 1800. All'interno della chiesa sono ancora visibili e in parte recuperabili, affreschi ritenuti di notevole valore e raffiguranti figure di santi e il Cristo deposto.

➤ Parrocchia S.Martino di La Morra: risanamento conservativo

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 60.000.000** per consentire il proseguimento della consistente e onerosa opera di risanamento conservativo della Chiesa Parrocchiale di S. Martino di La Morra di notevole valore artistico e storico.

➤ Fondazione Peano di Cuneo: ristrutturazione sede museale

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per la ristrutturazione della sede espositiva museale della Fondazione Peano di Cuneo.

La Fondazione Peano, nota soprattutto per l'organizzazione della mostra "Scultura da Vivere" realizzata annualmente dal 1997 in poi e con un buon successo di pubblico e di critica, ha avviato la ristrutturazione della propria sede di Cuneo, per renderla agibile al pubblico. A lavori ultimati la struttura disporrà di 150 metri quadrati coperti e 2000 metri quadrati di giardino.

Entrambe le aree saranno attrezzate per mostre di scultura ed altri eventi culturali che serviranno alla Fondazione Peano a portare avanti il progetto della scultura contemporanea attraverso il mondo dei giovani.

➤ Parrocchia S.Martino di Valgrana: rifacimento impianto elettrico

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per coprire in particolare le spese previste per il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico e di illuminazione della chiesa parrocchiale.

La parrocchia di Valgrana ha intrapreso da qualche anno un'opera di recupero complessivo della chiesa parrocchiale (è in corso anche il rifacimento del tetto).

➤ Comune di Torresina: restauro torre campanaria

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per il restauro della torre campanaria della Chiesa di San Giorgio (XIV secolo) nel comune di Torresina.

Torresina è un piccolo comune del monregalese che trae il suo nome da un'antica torre difensiva intorno alla quale si sviluppò il centro abitato. Oggi la torre originaria non esiste più e al suo posto è stata costruita una torre campanaria completata con piastrelle in Clinker che contrastano pesantemente con le finiture in pietra di Langa della Chiesa. Di qui la decisione dell'amministrazione comunale, di procedere ad un restauro della torre per realizzare un unico complesso architettonico stilisticamente armonico con la Torre e la Chiesa di San Giorgio.

➤ Chiesa Madonna della Neve Frazione Corsaglia di Frabosa Soprana: ristrutturazione edificio

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per i lavori di sistemazione e di ristrutturazione dell'edificio sacro. L'intervento, già realizzato e che ha permesso di riportare la chiesa al suo originale splendore, è consistito nel rifacimento degli intonaci interni ed esterni, nel rifacimento della tinteggiatura e delle decorazioni con il recupero degli affreschi di particolare valore artistico risalenti a fine Seicento e inizio Settecento.

- Associazione Premio Grinzane Cavour di Torino: cinquantenario morte di Cesare Pavese  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** a favore dell'Associazione Premio Grinzane Cavour di Torino per le spese di organizzazione delle manifestazioni sul cinquantenario della morte di Cesare Pavese.
- Comune di Garessio: restauro torre  
E' stato stanziato un contributo **Lit. 60.000.000** a favore del Comune di Garessio per il restauro dell'antica torre di epoca romana situata in località Barchi.
- Centro Studi Monregalesi di Mondovì: sistemazione della sede  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per concorrere alle spese di sistemazione della sede del Centro Studi Monregalesi a Mondovì.  
Il Centro ha quantificato in Lit. 95 milioni la cifra necessaria per rendere fruibile il piano terra e l'ingresso dell'edificio che potrà così già entrare in funzione, anche se in modo parziale. I lavori prevedono il rifacimento di intonaci e tinteggiatura dei locali al piano terreno comprendenti l'ingresso, la sala consultazioni e la sala riunioni, il restauro dell'antico pavimento in legno della sala consultazioni, il restauro di antichi mobili esistenti nella sala stessa, la sistemazione della piazzetta antistante l'edificio con rifacimento del muro di sostegno verso il Vicolo Monte di Pietà e il ripristino dell'ingresso originario.
- Parrocchia S.Martino di Bastia Mondovì: restauro della Chiesa di S.Fiorenzo  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per il completamento dei lavori di restauro della Chiesa di S.Fiorenzo di notevole valore artistico e storico e relative pertinenze.
- Parrocchia S.Giovanni Battista di Farigliano: restauro del tamburo della Chiesa e del campanile  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per completare le opere di restauro della Chiesa in particolare la sistemazione del tamburo della Chiesa e del campanile in aggiunta al contributo di Lit. 50.000.000 stanziato nel 1998 per consentire i lavori di tinteggiatura della Chiesa.

- Comune di Farigliano: completamento sala polivalente

E' stato stanziato un contributo di Lit. 100.000.000 per le opere di completamento e sistemazione interna ed esterna del fabbricato polifunzionale destinato a sala incontri e biblioteca civica dimensionata per circa 90 posti, del costo complessivo di Lit. 600.000.000.

L'immobile è stato realizzato in gran parte grazie al contributo di vari enti ed associazione che hanno raccolto i fondi dopo l'evento alluvionale del novembre 1994 che ha causato gravi danni alle infrastrutture comunali.
- Comune di Montaldo di Mondovì: recupero edificio storico "Casa Pompa"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per le opere di recupero dell'edificio storico "Casa Pompa", edificio signorile risalente al '600 – '700 in Montaldo Mondovì che sarà destinato anche a museo per i reperti dello scavo archeologico fatto in zona.
- Associazione Comunità di Vita Cristiana di Boves: ristrutturazione Santuario di S. Antonio di Boves e struttura adiacente

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per i lavori di ristrutturazione del Santuario di S. Antonio di Boves e del fabbricato adiacente. L'Associazione beneficiaria sta riportando a nuova vita il Santuario che sorge sulla collina bovesana e relative pertinenze destinate a centro di spiritualità, studi e attività culturali.

All'intervento sull'edificio, la Fondazione aveva già contribuito nel 1997 con uno stanziamento di Lit. 50 milioni.
- Associazione Albese Studi di Diritto Commerciale di Alba: organizzazione convegno

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per le spese di organizzazione dell'annuale convegno nazionale di studi giuridici sul diritto commerciale.
- Istituto Politecnico di Torino – Sede Decentrata di Mondovì: organizzazione mostra e convegno "Francesco Gallo"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per la realizzazione della mostra e convegno "Francesco Gallo (1672 – 1750): un architetto ingegnere tra Stato e Provincia".

La mostra e la giornata di studi cercheranno di approfondire l'opera dell'architetto che ha inciso fortemente sul linguaggio architettonico non solo di una città (Mondovì) ma anche di una vasta area Piemontese.

➤ F.A.I. di Milano: restauro Castello di Manta

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** a favore del F.A.I. di Milano per le spese di restauro conservativo dei pavimenti in stucco dipinto del Castello di Manta.

➤ Comune di Fossano: riversamento su CD Rom periodici biblioteche

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** a favore del Comune di Fossano per il riversamento su CD Rom dei periodici editi in provincia di Cuneo e conservati in varie biblioteche provinciali.

➤ Parrocchia S.Michele Arcangelo di Genola: restauro della Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** a favore della Parrocchia S. Michele Arcangelo di Genola per la realizzazione delle opere di restauro della Chiesa Parrocchiale.

➤ Comune di Rocca De' Baldi: sistemazione Piazza Pio VII

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** a favore del Comune di Rocca De' Baldi per i lavori di sistemazione di Piazza Pio VII nel Borgo Medioevale Il recupero della piazza fa parte di un progetto più vasto dell'amministrazione comunale e mirante a recuperare per intero il borgo medioevale di Rocca che ha ospitato la sede del Municipio fino al 1886 e che rimane la frazione comunale più interessante e significativa sotto l'aspetto storico, artistico e architettonico. Negli ultimi anni è stata iniziata l'opera di restauro di alcuni edifici quali il Castello che ospita ora il Museo etnografico provinciale "Augusto Doro", la Torre civica duecentesca, la Chiesa di San Marco.

➤ Diocesi di Mondovì: monitoraggio cupola del Santuario di Vicoforte

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo si farà carico dei costi della monitorizzazione della cupola del Santuario di Vicoforte. E' stata stanziata la complessiva somma di Lit. 180.000.000, da erogare in 5 anni con quote annuali di **Lit. 36.000.000** caduna, da destinare all'Ente che amministra il Santuario-Basilica per sostenere le spese di assistenza scientifica e di studio

dei dati ricavati dall'impianto che terrà sotto costante monitoraggio la celebre cupola del Gallo.

Negli anni '80, sono stati effettuati numerosi interventi per garantire la staticità e la salvaguardia del Santuario. Il tensionamento della cupola, intervento indispensabile per la sua salvaguardia, ha comportato un impianto di monitoraggio i cui dati venivano sottoposti ad uno studio di ingegneria torinese per conto della Sovrintendenza, e questo per calibrare gli interventi sulla cupola.

Da due anni la Sovrintendenza competente ha declinato l'intervento e l'onere relativo all'amministrazione del Santuario che, nel giugno scorso, ha raggiunto l'intesa con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Torino per una convenzione quinquennale, da stipulare con la sede di Mondovì per tenere sotto costante controllo la cupola del Santuario.



## 2) Settore Istruzione - Educazione e attività sportiva

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. 13.451.283.489.

### ***L'intervento più significativo, considerato proprio della Fondazione, riguarda:***

#### ➤ Comune di Cuneo: realizzazione Palestra a Borgo S.Giuseppe

La Fondazione realizzerà interamente a sue spese una nuova palestra che sorgerà a Borgo San Giuseppe, nell'area del PEEPP posta tra il centro abitato e la strada "bovesana" che il Piano Regolatore Comunale destina specificamente a verde gioco e sport.

Per la nuova struttura, è stato deliberato uno stanziamento di **Lit. 3.000.000.000.**

La nuova palestra dovrebbe avere una struttura tipo palazzetto in grado di ospitare almeno 200-300 spettatori. I lavori di progettazione e di costruzione saranno assegnati tramite un appalto-concorso e saranno condotti in piena sintonia con l'amministrazione comunale di Cuneo.

### ***Per quanto concerne le erogazioni disposte per il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, gli interventi più significativi sono stati:***

#### ➤ Comune di Cuneo: decentramento universitario della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino

Il Comune di Cuneo, d'intesa con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, intende spostare a Cuneo la sede del corso di Diploma Universitario in Tecnologie Alimentari, attivato dall'anno accademico 1998/99 in Peveragno e per il quale questa Fondazione aveva già donato attrezzature varie di laboratorio; detto spostamento verrebbe effettuato nella prospettiva di trasformare tale corso di diploma in un completo corso di laurea in agraria, come caldeggiato dalla stessa Facoltà.

Per la realizzazione del progetto il Comune ha individuato quale sede universitaria l'edificio dell'ex Mattatoio in Cuneo che verrebbe a tal fine adeguatamente ristrutturato e sistemato.

Il costo complessivo dei lavori, che dovrebbero concludersi entro l'estate 2002, è previsto in Lit. 5.200.000.000. La Fondazione ha deliberato di

finanziare l'intera spesa, mediante erogazioni dilazionate nel tempo entro il termine dei lavori indicato nell'estate 2002.

➤ Comune di Alba: realizzazione piscina comunale

Il Comune di Alba ha deciso di realizzare una piscina con relativa struttura polivalente a servizio della Città e dell'intero territorio albeso ed ha quindi formulato con la Regione Piemonte un accordi di programma per la realizzazione di tale struttura, il cui costo preventivato è di circa 5 miliardi.

La Fondazione ha deliberato di concorrere al finanziamento del 50% della spesa pari a **Lit. 2.500.000.000** – onde consentire la Comune di Alba di accedere al contributo regionale di pari importo.

➤ Colonia Agricola Provinciale del Beila di Mondovì: ristrutturazione della sede

La Fondazione è intervenuta erogando **Lit. 304.738.700** per la copertura integrale anticipata degli interessi bancari relativi alla accensione di un mutuo ipotecario a 15 anni di Lit. 1.000.000.000 che la Colonia ha contratto con un istituto bancario per poter finanziare i lavori di ristrutturazione della sede principale.

➤ Comune di Dogliani: realizzazione sala polivalente

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 600.000.000** per la realizzazione di una sala polivalente da adibire a centro congressi nell'ambito del recupero del complesso edilizio denominato "Istituto Sacra Famiglia".

➤ Comune di Mondovì: completamento impianti pista di atletica

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per completare la pista di atletica realizzata dal Comune di Mondovì. I fondi di oggi sono destinati alla realizzazione di alcune strutture impiantistiche, quali l'impianto di illuminazione, di irrigazione, la recinzione esterna e le tribune per il pubblico, che sono in grado di assicurare la piena ed ottimale fruizione dell'intero impianto sportivo anche per manifestazioni di alto livello.

La realizzazione della pista di atletica era già stata effettuata grazie ad un contributo di un miliardo di lire deliberato nel 1991.

➤ Impianti sciistici:

Sono stati stanziati due contributi di **Lit. 150.000.000** caduno a favore dei seguenti enti:

- Sci Club Artesina
- Sci Club di Frabosa Soprana

per consentire la realizzazione di due piste sciistiche di discesa libera e super G l'una in località Artesina e l'altra in località Malanotte-Costa Burrino. Tali piste, una volta terminati i lavori, dovranno essere messe a disposizione di tutti gli Sci Club del Cebano e del Monregalese.

➤ Parrocchia SS.Pietro e Paolo di Neive: ristrutturazione immobile per Istituto Arte Bianca

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 140.000.000** per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione dell'immobile di cui è proprietaria la Parrocchia, destinati a nuovi locali dell'Istituto Professionale di Stato per l'Arte Bianca e l'Industria Dolciaria di Neive.

➤ Comune di Bastia Mondovì: sistemazione sede Circolo ACLI

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 120.000.000** per i lavori di riadattamento e sistemazione della sede del Circolo A.C.L.I., dell'area verde circostante e degli impianti sportivi annessi.

➤ Club Alpino Italiano – Sezione di Cuneo: acquisto arredi Rifugi Remondino e Soria

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 115.000.000** per completare gli arredi e le attrezzature di due rifugi alpini del Cai, sezione di Cuneo. Si tratta del Remondino e del Soria-Ellena, entrambi situati in alta valle Gesso.

Il nuovo intervento della Fondazione fa seguito a precedenti stanziamenti di Lit. 200 milioni per ciascuno dei due rifugi nel 1998 che ne hanno permesso il radicale rinnovamento e ammodernamento. Altri Lit. 320 milioni erano già stati assegnati nel 1996 per i lavori al Rifugio, inaugurato nella nuova splendida veste, nel settembre 2000.

➤ Istituto Politecnico di Torino – Sede decentrata di Mondovì: finanziamento di due posizioni di ricercatore

Secondo stanziamento di complessive **Lit. 300.000.000** per completare il finanziamento di due posizioni di ricercatore di durata di quadriennale iniziato lo scorso anno.

Questo progetto, realizzato dal Politecnico di Torino, prevede, a partire dall'anno accademico 1999, un corso di laurea in Ingegneria Meccanica, con due orientamenti, uno in "Agroalimentare" e l'altro in "Meccanizzazione e Macchine Agricole", unici in Italia all'interno di una Facoltà di Ingegneria.

➤ Comune di Ceva: progetto ex Caserma "G.Galliano"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la progettazione del 2° lotto – costruzione e ampliamento di nuovi edifici dell'ex caserma "Giuseppe Galliano" dove sarà insediata la Scuola Allievi Sottoufficiali Corpo Forestale dello Stato.

La realizzazione di tale Scuola è di interesse rilevante non solo per la Città di Ceva e per il territorio limitrofo, ma ha trovato la convergenza favorevole anche delle Regioni Piemonte e Liguria, oltre che della Provincia di Cuneo, proprio per la sua collocazione estremamente strategica.

➤ Comune di San Michele Mondovì:

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per i lavori di recupero dei locali dell'ex ricovero da adibire ora a Centro Anziani, Pro Loco e Biblioteca intercomunale.

L'ex ricovero sorge a fianco del Municipio e della Chiesa. Il piano terreno è pressoché completato ed è prossima all'inaugurazione la sala incontri ricavata nell'ala ove un tempo sorgeva un piccolo teatro parrocchiale. I lavori fin qui eseguiti sono stati resi possibili anche grazie a precedenti erogazioni da parte della Fondazione.

➤ Comune di Alba: recupero fabbricato ad uso ostello della gioventù

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per il completamento del recupero del fabbricato in S.Rocco Seno d'Elvio ad uso ostello della gioventù.

- Comune di Bra: realizzazione impianto natatorio  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione di un impianto natatorio.
- Parrocchia di San Rocco Castagnaretta di Cuneo: costruzione centro sociale polivalente  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 160.000.000** per la costruzione di un edificio da adibire a Centro Sociale.
- Comune di Montà: acquisto attrezzature per centro sociale sportivo  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per l'acquisto di attrezzature e arredi per il Centro sociale sportivo per adeguare gli impianti alle norme vigenti in materia di sicurezza e per l'ampliamento di alcuni servizi collegati.
- Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione Artisti ed Operai di Cuneo: celebrazione 150° anniversario di fondazione  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per la realizzazione delle iniziative e manifestazioni organizzate per celebrare il 150° anniversario di fondazione ricorrente nel 2001.  
E' prevista la realizzazione di un libro che ricordi l'attività svolta per lo sviluppo sociale culturale della Città di Cuneo dalla "Società Operaia" che è stata uno degli Enti fondatori della Cassa di Risparmio di Cuneo; attualmente essa amministra la Fondazione Marcello Soleri e gestisce un ambulatorio mutualistico a disposizione dei propri soci e della cittadinanza.
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Cuneo: realizzazione collana di videocassette "Montagne da scoprire"  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per concorrere alla spesa occorrente per la realizzazione di una collana di videocassette denominata "Montagne da scoprire", il cui costo ammonta a Lit. 295.000.000 ed in particolare per la realizzazione delle videocassette su "Sentieri per tutti – le camminate classiche" e su "Monumenti della storia – le strade militari".

- Parrocchia Madonna della Moretta di Alba: rifacimento campo sportivo  
E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 50.000.000** per le spese di rifacimento del campo sportivo dell'Oratorio e per la ristrutturazione degli spogliatoi in aggiunta ai Lit. 30.000.000 stanziati precedentemente per la realizzazione del progetto.
  
- Asilo Infantile Cattolico di Cuneo: adeguamento locali alle norme di legge  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** destinato in particolare alla realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali alle norme sanitarie e di sicurezza.  
  
Negli anni passati la Fondazione ha sostenuto l'attività e gli interventi di ammodernamento della struttura dell'Asilo Cattolico cuneese con una serie di contributi per un ammontare totale di Lit. 135 milioni tra il 1995 e il 1999.
  
- Associazione "Amici del Centro d'Incontro" Frazione S.Pietro del Gallo di Cuneo: costruzione centro polivalente  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la costruzione di un centro d'incontro polivalente nella Frazione S.Pietro del Gallo.

### 3) Settore Sanità

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. 10.405.556.511 per soddisfare esigenze della sanità e dell'assistenza (case di riposo, strutture di recupero, cooperative sociali, etc..).

Per quanto concerne gli interventi diretti la Fondazione ha provveduto prevalentemente ad effettuare l'acquisto di attrezzature sanitarie per donarle a strutture ospedaliere ed alle A.S.L. della provincia e precisamente:

- acquisto e donazione di un "Simulatore Computerizzato Virtuale" all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, con una spesa di **Lit. 800.000.000.**

Strumentazione questa modernissima e particolarmente sofisticata che consente un completamento tecnologico indispensabile per portare il livello qualitativo della Radioterapia del nosocomio cuneese agli standard idonei per un Centro di riferimento di Polo Oncologico.

In particolare, il Simulatore Computerizzato Virtuale consente di migliorare l'efficacia della terapia radiante sui pazienti in quanto permette di erogare più alte dosi al volume corporeo interessato dal tumore riducendo però al minimo la dose agli organi e ai tessuti sani da salvaguardare.

Ad oggi, il Simulatore è disponibile soltanto in pochissimi centri italiani. Con l'acquisizione della nuova apparecchiatura la divisione di Radioterapia di Cuneo dotata di recente di un nuovo moderno acceleratore lineare potrà assolvere al meglio al suo servizio che si estende a tutto il quadrante Sud-Ovest del Piemonte.

La Fondazione successivamente è intervenuta direttamente per allestire i locali ospedalieri ove sistemare le apparecchiature suddette; la relativa spesa è prevista in **Lit. 75.000.000.**

- acquisto delle necessarie attrezzature per le nuove sale chirurgiche dell'Ospedale San Lazzaro di Alba . L'intervento della Fondazione è finalizzato alla fornitura, alla posa in opera e al collaudo funzionale delle apparecchiature sanitarie ed elettromedicali e dell'arredamento delle sale, con una spesa complessiva di Lit. 1.750.000.000. Il nuovo impianto, donato dalla Fondazione, è stato completato e messo in funzione nel primo semestre dell'anno.

➤ acquisto di ortopantomografo e di apparecchiature fotografiche per il Reparto di Radiologia dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo con una spesa di **Lit. 165.000.000;**

➤ acquisto di di apparecchiature sanitarie per il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Mondovì e l'ambulatorio radiologico dell'A.S.L. n. 16 di Mondovì per una somma complessiva di circa **Lit. 500.000.000.**

Le attrezzature richieste e acquistate dalla Fondazione per l'Asl monregalese, comprendono: un tavolo operatorio a piano trasferibile, del costo di Lit. 80 milioni; una colonna laparoscopica, del costo di Lit. 100 milioni; una lampada scialitica del costo di Lit. 55 milioni, una unità trocoradiografica del costo di Lit. 165 milioni e un Orthopanthomograph del costo di Lit. 60 milioni;

➤ assegnazione di borse di studio per **Lit. 500.000.000** all'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo per sovvenzionare la frequenza di medici specializzandi presso l'Ospedale S.Croce di Cuneo;

➤ acquisto di un elettromiografo per la Casa di Cura di Rodello entro una spesa di **Lit. 83.000.000.**

***Per quanto concerne le erogazioni disposte per il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, gli interventi più significativi sono stati:***

➤ Casa di Riposo "Ottolenghi" di Alba: ristrutturazione fabbricato

E' stato effettuato un ulteriore stanziamento di **Lit. 350.000.000** in aggiunta ai precedenti stanziamenti per complessive Lit. 1.300.000.000 per contribuire alla realizzazione del risanamento conservativo e della ristrutturazione dell'edificio al fine di adeguarlo alle nuove normative.

➤ Comune di Alba: ristrutturazione fabbricato della Casa di Riposo "Ottolenghi" di Alba

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per maggiori oneri sostenuti dalla Casa di Riposo Ottolenghi per la costruzione della nuova ala.



➤ Parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cuneo: ristrutturazione "soggiorno per anziani"

La Parrocchia Cuore Immacolato di Maria ha realizzato varie iniziative per lo sviluppo della Comunità.

Fra queste realtà presenti, particolare significato assume il "Soggiorno" per persone anziane funzionante dal 1989 presso il complesso "Stella Mattutina" in San Rocco Castagnaretta.

Questa Parrocchia ha deciso di ampliare il "Soggiorno" suddetto per poter accogliere, oltre le persone autosufficienti già assistite, altri anziani non autosufficienti.

La Fondazione è intervenuta con un contributo di **Lit. 600.000.000** per i lavori di adattamento e ristrutturazione di un'unità immobiliare da destinare a "soggiorno per anziani".

L'Ente è impegnato in una spesa complessiva di oltre un miliardo.

➤ Associazione "La Cascina" di Cuneo: costruzione della nuova sede

E' stato stanziato in contributo di **Lit. 300.000.000** per la realizzazione di una nuova sede più ampia e funzionale in un'area di San Rocco Castagnaretta.

L'associazione "La Cascina" è conosciuta e apprezzata per il suo prezioso lavoro come centro diurno per i ragazzi ultraquattordicenni portatori di handicap di tipo lieve e medio. L'associazione è attiva fin dal 1987 con sede in un vecchio cascinale a Cuneo. La Cascina è concessa in comodato gratuito dall'Azienda Ospedaliera Santa Croce ma risulta ormai non più idonea all'attività che vi viene svolta. Di qui la decisione dell'associazione di realizzare una nuova sede. Nella nuova struttura passeranno dai dieci di oggi ai venti gli "utenti" che potranno essere ospitati.

La nuova "Cascina" disporrà di spazi per circa mille metri quadrati per un costo complessivo di realizzazione previsto in Lit. 1 miliardo e 200 milioni.

➤ Associazione Papa Giovanni XXIII di Cuneo: ristrutturazione immobile "Villabocca"

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** per la ristrutturazione di Villabocca, l'immobile che sorge a San Rocco Castagnaretta di Cuneo. Il progetto della Comunità Papa Giovanni XIII, prevede il recupero e

l'adeguamento dell'edificio per aprirvi una "comunità terapeutica di seconda fase" per ragazzi tossicodipendenti dove essi possano proseguire il cammino di recupero già intrapreso.

La Cooperativa Comunità papa Giovanni XIII, fondata e presieduta da don Oreste Benzi, è nata nel 1988 per operare in favore e per il recupero dei tossicodipendenti secondo metodi propri elaborati dalla Comunità sulla base di una lunga esperienza con le persone che vivono le più varie situazioni di disagio.

Attualmente la Cooperativa gestisce oltre venti centri di recupero. La nuova comunità di seconda fase che troverà collocazione a Villabocca, sarà un luogo dove i ragazzi potranno consolidare il loro cammino di recupero.

I lavori sull'immobile, di cui è proprietaria l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, richiedono un investimento complessivo valutato in circa Lit. 700 milioni.

➤ Comune di Alba: ristrutturazione fabbricato Via Paruzza per mini-alloggi per anziani

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 300.000.000** a favore del Comune di Alba per le opere di ristrutturazione del fabbricato di Via Paruzza, da adibire a mini-alloggi per anziani, in aggiunta a quanto già erogato dalla Fondazione per la ristrutturazione degli edifici di Via Govone destinati allo stesso scopo. Il Comune a partire dal 1982 ha costruito 88 piccoli appartamenti che hanno consentito a molti pensionati albesi di continuare a vivere nelle loro case, usufruendo dell'assistenza di cui hanno bisogno.

➤ Cooperativa Sociale Arcobaleno di Mondovì : costruzione capannone

La Fondazione è intervenuta erogando **Lit. 200.413.486** per la copertura integrale anticipata degli interessi bancari relativi alla accensione di un mutuo ipotecario a 15 anni di Lit. 600.000.000 che la Cooperativa Sociale ha contratto con un istituto bancario per poter finanziare la costruzione di un nuovo capannone ove svolgere la propria attività lavorativa.

➤ Istituto Assistenziale "Beata Vergine di Hall" di Murazzano: ampliamento e adeguamento locali alle norme di legge

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 200.000.000** per l'ampliamento e l'adeguamento dei locali alle vigenti norme di legge.

Il nuovo finanziamento fa seguito a precedenti erogazioni che hanno permesso la ristrutturazione della Casa di Riposo che ospita oggi 25 anziani. Il completamento della ristrutturazione e dell'arredamento di tutto l'edificio, consentirebbe di portare la capienza a 40 anziani (20 autosufficienti, 20 non autosufficienti) con conseguenti facilitazioni nel raggiungimento del pareggio di bilancio nella gestione della struttura. Di qui la decisione del Consiglio di amministrazione della Casa di procedere alla sistemazione dei locali e al loro adeguamento alle norme di sicurezza e sanitarie.

➤ Cooperativa "Il Ginepro" di Alba: struttura per reinserimento tossicodipendenti

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la ristrutturazione di un immobile per ricavarvi una struttura per la riabilitazione e il reinserimento socio-lavorativo di persone con problemi di tossicodipendenza.

La cooperativa "Il Ginepro" fondata e presieduta dal sacerdote don Valentino Vaccaneo, ha sede ad Alba dove opera ormai da una decina di anni e dove gestisce due comunità terapeutiche e collabora con agenzie pubbliche e private.

Il progetto che la cooperativa intende realizzare a Cuneo dove non esistono strutture di tipo residenziali che si occupino di queste problematiche, è denominato "Campo Base" ed è specificamente finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di tossicodipendenti in fase di recupero e di riabilitazione.

A Cuneo, la nuova struttura sorgerà nei locali della ex scuola elementare di Torre Frati concessa in locazione gratuita (in cambio delle opere di ristrutturazione) dal Comune per 24 anni. La Cooperativa ha già avviato da tempo i contatti con il Servizio tossicodipendenze dell'Asl 15, che ha dato l'assenso al progetto, con gli amministratori comunali, con il Consorzio socio assistenziale del Cuneese e con diverse realtà associative del privato presenti sul territorio.

- A.S.L. n. 15 di Cuneo: acquisto impianto di sterilizzazione per ASL di Boves  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per concorrere alle spese di realizzazione di un nuovo impianto di sterilizzazione centralizzato.  
L'impianto sarà realizzato presso la struttura sanitaria dell'Ospedale di Boves ma dovrà servire tutte le strutture dell'Azienda Sanitaria cuneese. Ad oggi, la sterilizzazione delle strumentazioni utilizzate in tutti i reparti dell'Asl 15 avviene nelle diverse strutture. La centralizzazione del servizio permetterà di standardizzare le operazioni e di elevarne al massimo grado possibile la qualità.
- Comune di Magliano Alpi: completamento Casa di Riposo  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per la realizzazione del terzo lotto dei lavori e per l'acquisto di arredi per il fabbricato sede della Casa di Riposo "Villa S.Chiera".
- Casa di Riposo S.Andrea di Castiglione Tinella: ristrutturazione fabbricato  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per consentire la realizzazione dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del fabbricato.
- Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino: Centro Ricerca sul cancro di Candiolo (To) e informatizzazione ambulatori medici  
Da parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi è stato deciso di intervenire a favore della sanità piemontese con due iniziative con onere a carico delle Fondazioni socie:
  - l'una per Lit. 1.000.000.000 a favore del Centro di Ricerca sul cancro di Candiolo;
  - l'altra per Lit. 2.000.000.000 per l'informatizzazione degli ambulatori medici di medicina generale del Piemonte.L'esborso della nostra Fondazione è stato di **Lit. 182.500.000** per l'esercizio in corso per ciascun intervento e pari importo per l'informatizzazione degli ambulatori medici anche per il successivo esercizio.
- Croce Rossa Italiana – Delegazione di Dronero: completamento nuova sede  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per il completamento della nuova sede della Croce Rossa.

La Fondazione era già intervenuta per la realizzazione di tale progetto con erogazioni di Lit. 200 milioni nel 1997 e di Lit. 75 milioni nel 1998.

- Croce Rossa Italiana – Sottocomitato di Mondovì: costruzione nuova sede  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 400.000.000** per la costruzione di una nuova sede della Croce Rossa, affinché il Comitato locale possa svolgere in modo efficace le meritorie attività di assistenza a favore della popolazione del Monregalese.

L'impegno finanziario complessivo per realizzare la nuova costruzione ammonta a circa Lit. 3 miliardi.

- Comune di Beinette realizzazione residenza per disabili gravi e gravissimi  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 400.000.000** a favore del Comune di Beinette per la realizzazione di una residenza assistenziale destinata a persone disabili gravi e gravissime.

Il progetto della residenza (RAF) che avrà 20 posti letto, è nato in collaborazione tra il Comune di Beinette ed il Consorzio Socio Assistenziale cuneese che gestisce i servizi socio-assistenziali per conto dei comuni di Cuneo, Beinette, Margarita, Morozzo, Montanera, Castelletto Stura, Tarantasca, Centallo. La popolazione complessiva servita sarà quindi di circa 70 mila abitanti tra i quali, secondo dati statistici, si registra, soltanto nelle scuole, la presenza di 128 ragazzi disabili in età compresa tra i 14 e i 18 anni. Le strutture attualmente esistenti non sono in grado di rispondere a tutte le richieste di assistenza. Sia il Consorzio Socio Assistenziale, sia l'Asl hanno ritenuto "necessaria e assolutamente prioritaria" la realizzazione di una nuova struttura da realizzarsi nel territorio di Beinette.

- Casa di Riposo "Vittoria" di Monterosso Grana  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per i lavori di adeguamento dei locali alle norme di sicurezza.

Il Pensionato Vittoria ha iniziato la sua attività nel 1979 per offrire agli anziani soli della Valle Grana l'assistenza necessaria permettendo loro di restare nell'ambiente originario della loro comunità di valle.

Per mantenere la funzionalità della struttura e nel rispetto delle normative igieniche, sanitarie e di sicurezza imposte dalla legge, l'amministrazione del

Pensionato ha intrapreso una serie di lavori per una spesa complessiva di circa Lit. 300 milioni.

➤ Casa di Riposo "S.Andrea" di Castiglione Tinella: ristrutturazione e adeguamento locali

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 150.000.000** per gli interventi di ristrutturazione e adeguamento dei locali alle norme di legge.

Tali interventi sono stati ritenuti indispensabili per garantire una più funzionale distribuzione degli spazi, degli ambienti e quindi offrire una migliore qualità di vita agli ospiti della Casa di Riposo.

➤ A.N.F.F.A.S. - Sezione di Mondovì

E' stato stanziato un contributo di Lit. 100.000.000 per completare l'acquisto degli arredi della struttura per disabili presso la "Casa della Missione" in Mondovì.

La Fondazione ha già contribuito negli anni scorsi a sostenere i lavori di realizzazione della struttura per disabili.

Il nuovo contributo reso disponibile ora consentirà il completamento dell'intervento con gli arredi dei vari ambienti che, per essere rispondenti alle severe norme di sicurezza, devono avere caratteristiche particolari. Successivamente la "Casa della Missione" potrà così intraprendere l'attività assistenziale vera e propria.

➤ Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Bernezzo:

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per l'acquisto di parte dell'arredamento della Casa di Riposo che la Parrocchia ha realizzato per accogliere gli anziani della comunità.

➤ Casa di Riposo "Gattinara Sgherlino" di Dronero: adeguamento struttura alle norme di legge

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 100.000.000** per l'adeguamento alle norme di sicurezza della Casa di Riposo "Gattinara-Sgherlino".

- Comune di Dronero: nuovo impianto radiodiagnostica

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per la realizzazione di un nuovo impianto radio-diagnostico che il Comune intende attivare in locali di sua proprietà e in accordo con l'Azienda sanitaria n. 5.

La radiodiagnostica sarà a servizio della popolazione locale, della Valle Maira e per evitare i disagi dei trasferimenti a Cuneo delle persone che necessitano dei relativi accertamenti.
- Casa di Riposo di Monforte d'Alba. completamento reparto per anziani non autosufficienti:

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per il completamento del nuovo reparto specializzato per anziani non autosufficienti.

La Fondazione era già intervenuta nel 1998 con un contributo di Lit. 150.00.000 per la costruzione di tale reparto.
- Casa di Riposo "Ca' Nostra" di Montà: ristrutturazione fabbricato

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per le opere di adeguamento della struttura alle disposizioni vigenti in materia di riordino dei presidi socio-assistenziali.

L'intervento di ristrutturazione a totale carico della Casa di Riposo avrà un'incidenza di opere pari a circa Lit. 1.800.000.000.
- Cooperativa Sociale "Insieme a Voi" di Cuneo:

E' stato stanziato un contributo di **Lit. 200.000.000** per consentire la realizzazione in Busca di una Residenza Assistenziale Flessibile per portatori di handicap.

La Cooperativa Sociale "Insieme a Voi" svolge un'attività di assistenza e di risposta residenziale per portatori di handicap gravi e gravissimi creando una comunità di tipo familiare nei locali di una ex scuola elementare, in una frazione del Comune di Dronero.

Attualmente l'edificio per le dimensioni e il modo in cui è strutturato non corrisponde alle richieste di nuovi inserimenti di handicappati e alle norme di sicurezza previste dalla recente legislazione in materia di standard dei presidi per persone disabili.

- A.S.L. n. 18 di Alba-Bra: assegnazione borse di lavoro  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 100.000.000** per l'assegnazione di borse di lavoro nel Servizio di Anestesia-Rianimazione per quattro specializzandi nella disciplina.
- Ospedale Civile "S.Spirito" di Cortemilia: ristrutturazione fabbricato  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 70.000.000** per la realizzazione del secondo intervento di ristrutturazione per la creazione di n. 11 posti letto per persone parzialmente autosufficienti.
- Comune di Chiusa Pesio: realizzazione nuovi ambulatori comunali  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 61.000.000** a favore del Comune di Chiusa Pesio sostenendo metà della spesa prevista per consentire la realizzazione dei nuovi ambulatori comunali.  
I nuovi ambulatori vengono realizzati in locali di proprietà del Comune di Chiusa Pesio su progetto dell'Usl. Gli ambulatori saranno a servizio di tutta la popolazione della Valle Pesio.
- Casa di Riposo "V.Ravone" di S.Stefano Belbo: installazione montalettighe  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 60.000.000** per l'installazione di un nuovo montalettighe adeguato alle norme di sicurezza vigenti.
- Ospedale di Carità di Villafalletto: sostituzione arredi e lavori di ristrutturazione  
E' stato stanziato un primo contributo di **Lit. 50.000.000** per la sostituzione dell'arredamento ormai obsoleto; successivamente è stato stanziato un ulteriore contributo di **Lit. 50.000.000** per i lavori di ristrutturazione del fabbricato e l'acquisto dei mobili.
- Pia Casa S.Carlo di Govone: ristrutturazione fabbricato  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato per la formazione di un nucleo R.A.F. da 10 posti letto per anziani non autosufficienti.
- Casa di Riposo Ricovero "De Maria" di Neive: ristrutturazione fabbricato  
E' stato stanziato un contributo di **Lit. 50.000.000** per i lavori di ristrutturazione per la creazione di due reparti protetti RAF per ospitare persone non autosufficienti.



- Casa di Riposo Don Bartolomeo Rossi di Villanova Mondovì: ristrutturazione fabbricato  
E' stato stanziato un contributo di Lit. **50.000.000** per il completamento della ristrutturazione dell'ala nord dell'edificio.
- Opera Pia Garelli - Casa di Riposo di Garessio  
E' stato stanziato un contributo di Lit. **50.000.000** necessario per adeguare i locali ai nuovi requisiti architettonici e di sicurezza e fornire un più efficiente servizio di ricovero e assistenza alle persone anziane della comunità di Garessio e degli altri comuni della valle.
- Cooperativa Sociale "Progetto Emmaus" di Alba: sostegno attività  
E' stato stanziato un contributo di Lit. **50.000.000** a sostegno dell'attività che la Cooperativa svolge a favore dei disabili.
- Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo: organizzazione convegno  
E' stato stanziato un contributo di Lit. **50.000.000** per le spese di organizzazione del convegno internazionale "Global Quality in an Unified World. Universalizing the Challenge of Quality in Health System" in programma nella primavera 2001.
- Comunità Montana Alta Langa di Bossolasco: sistemazione Casa di Riposo di Monesioglio  
E' stato stanziato un contributo di Lit. **50.000.000** per le spese di adeguamento dei locali della Casa di Riposo di Monesioglio.

#### 4) Settore Ricerca Scientifica

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. 160.405.750 per finanziare iniziative di soggetti terzi.

In particolare si è sostenuta la ricerca sul tartufo, sia finanziando un dottorato di ricerca nonché il Centro Studi di Analisi Sensoriale dei Tartufi di Alba, al quale sono state erogate complessive Lit. **170.000.000**.

#### 5) Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessive Lit. 4.573.456.875; gli interventi più significativi hanno riguardato:

- stanziamento di Lit. **2.000.000.000** a favore del Comune di Mondovì per il ripristino della storica Funicolare che collega Breo e Piazza cui i Monregalesi sono particolarmente affezionati e che potrà tornare a svolgere un importante ruolo di mezzo di trasporto diventando nel contempo una significativa attrazione dal punto di vista turistico;
- stanziamento di Lit. **290.000.000** a favore del Comune di Alba per sostenere le varie iniziative promosse dall'Ente Turismo di Alba;
- stanziamento di Lit. **200.000.000** a favore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero di Alba per l'organizzazione delle varie manifestazioni programmate nell'anno;
- stanziamento di Lit. **200.000.000** a favore del Comune di Frabosa Soprana per l'acquisto del "Collegino", un edificio da destinare a luogo di ospitalità turistica di giovani e anziani e a sede di attività sociali e di ritrovo degli anziani e dell'associazionismo locale;
- stanziamento complessivo di Lit. **250.000.000** a favore dell'Associazione per la Valorizzazione della Castagna di Cuneo per le spese di organizzazione della "Fiera del Marrone" a Cuneo di cui Lit. 100.000.000 per l'edizione 1999 e Lit. 150.000.000 per l'edizione 2000 e per l'acquisto di cassette in legno; questa manifestazione intende ridare al capoluogo e alle sue vallate l'evento forte per il rilancio della castagna, prodotto simbolo di tutta la Provincia Granda;
- stanziamento di Lit. **153.450.000** a favore del Comune di Boves per l'ampliamento del centro di raccolta e commercializzazione prodotti agricoli – area mercatale di Boves;
- stanziamento di Lit. **150.000.000** a favore del Comune di Viola per la ricostruzione degli impianti di risalita in Località St.Gree;
- stanziamento di Lit. **134.000.000** a favore dell'Associazione Culturale "E Kyè" di Frabosa Soprana per l'acquisto di arredi destinati alla nuova struttura

ricettiva polivalente a servizio delle Grotte di Bossea e per rendere più visibile il museo etnografico "Cesare Vinaj";

- stanziamento di Lit. **100.000.000** a favore dell'A.T.L. "Langhe e Roero" di Alba e dell'A.T.L. "Valli Alpine e Città d'Arte" di Cuneo per la realizzazione di un catalogo di immagine dell'intero territorio della Provincia di Cuneo;
- stanziamento di Lit. **95.000.000** a favore del Comune di Tarantasca per finanziare la spesa occorrente per il rifacimento di parte della pubblica illuminazione del centro storico;
- stanziamento di Lit. **80.000.000** a favore del Comune di Mondovì per le iniziative di promozione turistica del territorio per l'estate e l'autunno del 2000;
- stanziamenti di complessivi Lit. **95.000.000** alla Società Consortile Cuneo Eventi di Cuneo per le spese di organizzazione delle varie manifestazioni con finalità di promozione e coordinamento dell'attività turistica della città di Cuneo e delle valli;
- stanziamento di Lit. **50.000.000** a favore del Comune di Grinzane Cavour per le opere di restauro e di risanamento conservativo del fabbricato "Ente Adele Alfieri di Sostegno" da destinare a scopi di accoglienza turistica;
- stanziamento di Lit. **50.000.000** a favore dell'Enoteca Regionale Piemontese "Cavour" di Grinzane Cavour per le opere necessarie alla sistemazione della "Sala degli Stemmi".
- stanziamento di Lit. **50.000.000** a favore del Coordinamento Provinciale Volontari di Cuneo per la realizzazione del progetto "Alte Vie" e in particolare per l'acquisto di tendaggi e di un generatore da 35 cavalli necessari per l'allestimento del campo di lavoro presso i forti di Tenda.  
L'operazione "Alte Vie" porterà, in fasi successive alcune delle quali già realizzate, al ripristino e al recupero della spettacolare ex strada militare, realizzata negli anni '30, che da Monesi conduce fino a Limone Piemonte. Un itinerario di circa 90 km che si snoda in uno dei più suggestivi paesaggi delle Alpi marittime.

6) **Settore Beneficenza e Assistenza**

Sono stati inseriti in tale settore unicamente gli stanziamenti di modestissima entità, in totale n. 812 per complessive Lit 307.520.270, disposti a favore di iniziative locali di carattere benefico e sociale.

### **GESTIONE PER CONTO TERZI**

La Fondazione gestisce per conto dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, la somma di Lit. 500.000.00 che è stata assegnata al Comune di Alba per i lavori di ristrutturazione e consolidamento della torre del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

I lavori sono stati affidati dal Comune di Alba all'Impresa Frazzo di Viola.

Al 31 dicembre 2000 sono già stati erogati al Comune di Alba per il pagamento dei lavori complessive Lit. 462.138.923.

Residuano a fine dicembre Lit. 126.944.798.

***BILANCIO al 31 dicembre 2000***

**Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>	<b>2000</b>
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	10.905.854.246
a) beni immobili	10.174.247.576
di cui:	
- beni immobili strumentali	10.030.257.576
b) beni mobili d'arte	570.669.850
c) beni mobili strumentali	140.647.220
d) altri beni	20.289.600
2 Immobilizzazioni finanziarie:	382.036.982.452
b) altre partecipazioni	382.036.982.452
di cui:	
- partecipazioni di controllo	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	279.467.978.488
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	279.467.978.488
4 Crediti:	1.612.905.191.293
di cui:	
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.605.975.316.293
5 Disponibilità liquide	1.962.726.088
6 Altre attività	126.944.798
di cui:	
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	
7 Ratei e risconti attivi	9.296.632.951
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.296.702.310.316</b>



<b>PASSIVO</b>		<b>2000</b>
1	Patrimonio netto:	2.190.931.503.041
	a) fondo di dotazione	617.890.592.471
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.535.633.843.604
	d) riserva obbligatoria	18.703.533.483
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	18.703.533.483
2	Fondi per l'attività d'istituto:	54.081.056.284
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	39.540.374.284
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	14.540.682.000
3	Fondi per rischi e oneri	6.923.143.413
5	Erogazioni deliberate:	36.096.235.778
	a) nei settori rilevanti	24.322.559.506
	b) negli altri settori statutari	11.773.676.272
6	Fondo per il volontariato	6.915.089.744
7	Debiti:	1.755.282.056
	di cui:	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	687.268.248
<b>Totale del passivo</b>		<b>2.296.702.310.316</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>2000</b>
Beni presso terzi		
	Azioni/quote depositate presso terzi	165.301.431.000
	Immobili di Mango	143.990.000
	Quote fondi depositati presso terzi	6.927.570
	Titoli depositati presso terzi	196.140.278.460
Garanzie e impegni		
	Crediti per sottoscrizione 3/10	180.000.000
	Impegni per sottoscrizione aumenti di capitale	324.000.000
Altri conti d'ordine		
	Crediti imposta maturati	26.323.568.000

**Conto Economico**

		<b>2000</b>
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.614.987.934
2	Dividendi e proventi assimilati:	80.363.117.600
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	80.363.117.600
3	Interessi e proventi assimilati:	54.025.485.956
	c) da crediti e disponibilità liquide	54.025.485.956
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	7.980.279
10	Oneri:	3.313.411.737
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	820.951.423
	b) per il personale	1.113.344.851
	di cui:	
	- per la gestione del patrimonio	96.136.000
	c) per consulenti e collaboratori esterni	250.202.784
	d) per servizi di gestione del patrimonio	331.461.439
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	407.403
	g) ammortamenti	343.320.580
	h) accantonamenti	50.340.413
	i) altri oneri	403.382.844
11	Proventi straordinari	1.468.920
	di cui:	
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	
12	Oneri straordinari	1.724
	di cui:	
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	
13	Imposte	9.993.443.449
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>124.690.223.221</b>
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	18.703.533.483
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	39.720.325.270
	a) nei settori rilevanti	28.205.230.395
	b) negli altri settori statutari	11.515.094.875
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	3.532.623.591
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	44.030.207.394
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	34.490.302.269
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	9.539.905.125
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	18.703.533.483
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**



## **INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio**

#### **Aspetti di natura civilistica**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non si è ritenuto di esporre i dati relativi all'esercizio precedente in quanto di difficile comparazione, tenuto conto della durata di 15 mesi dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2000, dell'adozione di differenti schemi di Bilancio e della modifica di alcuni criteri di contabilizzazione.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

#### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

#### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. Pertanto, in tali casi, l'imposta si trasforma in un componente del costo sostenuto.

## Imposte dirette

### a) Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche

Con l'approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 87, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi) ed è pertanto soggetta al regime fiscale agevolato previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29.09.73, che prevede l'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50% ed una limitazione al rimborso o riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti fino a concorrenza delle imposte dovute.

Anche in tale ipotesi la normativa applicabile risulta quella prevista per gli Enti non commerciali, disciplinata dal Titolo II Capo III del T.U.I.R. e precisamente dagli artt. 108 e seguenti. L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società.

Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società Banca Regionale Europea S.p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A.. Su tali dividendi il credito d'imposta è stato contabilizzato nella misura che risulta utilizzabile a riduzione delle imposte sul reddito (39,37% anziché nella misura ordinaria del 58,73%).

La Fondazione ha ricevuto avvisi di accertamento relativi agli esercizi chiusi al 30.09.93 ed al 30.09.94 sui quali l'Ufficio non ha riconosciuto la riduzione al 50% dell'aliquota IRPEG come disposto dall'art. 6 D.P.R. n. 601 del 29.09.73 riducendo di fatto i crediti d'imposta richiesti.

Tali crediti sono evidenziati nei conti d'ordine in attesa della definizione degli accertamenti.

Relativamente all'esercizio chiuso al 30.09.93 si è in presenza di sentenza favorevole della Commissione Tributaria Provinciale.

Indipendentemente dall'esito finale di detti ricorsi si ritiene che la Fondazione non debba sostenere oneri.

## **b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

Per l'esercizio 2000 sono risultati applicabili alla Fondazione due diversi regimi:

### **1. Prima dell'approvazione del nuovo statuto, il regime previsto per gli enti pubblici:**

L'imposta dovuta dalla Fondazione è stata calcolata su di una base imponibile determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo", ovvero costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilabili a quelli di lavoro dipendenti di cui all'articolo 47 del T.U.I.R.;
- dei compensi erogati per la collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 49, comma 2, lettera a) del citato Testo Unico;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera 1) del citato Testo Unico.

L'imposta è stata liquidata per ottobre e novembre 1999 con l'applicazione dell'aliquota del 9,6% sulle retribuzioni e del 6,6% sugli altri compensi; da dicembre 1999 a luglio 2000 con l'applicazione dell'aliquota dell'8,5%; in entrambi i periodi è stata versata mediante acconti mensili.

### **2. Successivamente a tale data, si è applicato il regime previsto per gli enti di diritto privato:**

La nuova impostazione prevede l'applicazione dell'aliquota del 4,25% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annua.

## **REVISIONE DEL BILANCIO**

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura dell'Arthur Andersen S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 1° ottobre 1999 / 31 dicembre 2000, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2000.



## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **SEZIONE 1 – L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e facendo riferimento ai Principi Contabili in vigore in Italia.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in lire; in nota integrativa i dati sono esposti in milioni di lire.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di Bilancio, con l'indicazione della rispettiva numerazione.

## **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Partecipazioni**
- **Titoli**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto. Per la partecipazione nella società bancaria Conferitaria si considera costo di acquisto il valore del conferimento.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio (29 dicembre 2000);
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

In tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine, le quali sono esposte in Bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi corrisposti a pronti figurano iscritti fra i crediti.

### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

### **6. Altre attività**

Tra le altre attività figura il conto corrente gestito per conto di terzi, utilizzato per erogazioni effettuate dalla Fondazione.

## **7. Ratei e risconti attivi**

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

### **2. Fondi per l'attività d'istituto**

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

#### **a) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

#### **b) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

Tali Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

### **3. Fondi per rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **5. Erogazioni deliberate**

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

#### **6. Fondo per il volontariato**

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91 e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

#### **7. Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- **Beni presso terzi**
- **Garanzie ed impegni**
- **Altri conti d'ordine**

## **CONTO ECONOMICO**

### **1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Tale risultato differisce da quello comunicato dai gestori in quanto non include le plusvalenze potenziali sui titoli a fine esercizio; inoltre, siccome la movimentazione del portafoglio titoli è effettuata per titolo, le plusvalenze/minusvalenze di negoziazione contabilizzate dalla Fondazione possono differire da quelle risultanti ai singoli gestori.

### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati al momento in cui ne è deliberata la distribuzione.

La contabilizzazione del credito d'imposta su dividendi è effettuata con il metodo delle partite aperte, attraverso l'iscrizione di un pari importo nella voce proventi.

Il credito d'imposta è contabilizzato nella misura in cui risulta utilizzabile in compensazione dell'imposta dovuta.

### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine è rappresentato per la quota di competenza del differenziale tra il valore di acquisto e quello di vendita dell'operazione.

### **6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie effettuate secondo i criteri indicati al punto 2. Stato Patrimoniale - Attivo.



## **10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

## **11/12. Proventi ed oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

## **13. Imposte**

In tale voce viene indicato l'onere per IRPEG e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

## **14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato, per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nella misura del quindici per cento dell'avanzo d'esercizio, così come prescritto dall'articolo 9, comma 6, dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

## **15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Tale voce di costo accoglie le somme deliberate nell'esercizio a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari.

## **16. Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato nella misura di un quindicesimo dell'importo risultante dalla differenza fra l'avanzo di esercizio decurtato dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e l'importo minimo da

destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

#### **17. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario.

#### **18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio, per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 ed al solo fine di conservare il valore del patrimonio, è effettuato nella misura del quindici per cento dell'avanzo di esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

**SEZIONE 2 – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

Non sono state effettuate nell'esercizio rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
**SEZIONE 1 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**
**1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2000</b>
<b>Immobili</b>	<b>10.174</b>
- strumentali	10.030
- non strumentali	144
<b>Beni d'arte</b>	<b>571</b>
- mobili di pregio	181
- opere d'arte	306
- quadri	46
- suppellettili di pregio	12
- tappeti	26
<b>Beni mobili strumentali</b>	<b>141</b>
- arredamento	5
- attrezzature diverse	2
- automezzi	61
- casseforti	1
- macchine elettroniche	1
- mobili da ufficio	71
<b>Totale</b>	<b>10.886</b>

e la seguente movimentazione:

tab. 11.1.b/1 A. I.	Immobili	Beni d'arte	Beni strumentali	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>144</b>	<b>306</b>	<b>24</b>	<b>474</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>10.339</b>	<b>265</b>	<b>152</b>	<b>10.756</b>
B1. Acquisti	10.296	265	152	10.713
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni	43			43
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>309</b>		<b>35</b>	<b>344</b>
C1. Vendite				
C2. Rettifiche di valore	309		35	344
a) ammortamenti	309		35	344
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>10.174</b>	<b>571</b>	<b>141</b>	<b>10.886</b>

Gli immobili strumentali sono rappresentati dall'immobile in Cuneo, Via Roma n. 17, che ospita la sede della Fondazione e dai lavori di ristrutturazione in corso su tale fabbricato.

Gli immobili non strumentali sono rappresentati da due immobili siti in Mango concessi in comodato gratuito alla Società Consortile a r. l. Langhe Monferrato Roero di Mango per un centro studi per il turismo e non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Il costo relativo a beni mobili di importo unitario inferiore a 1 milione di lire è stato interamente imputato a conto economico, nella considerazione che tali beni rientrano oggettivamente nella categoria di quelli di consumo. Tali beni trovano esposizione nella voce 10.i) "Altri oneri di gestione" per un valore complessivo di 6 milioni di lire.

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano l'acconto di 20 milioni di lire versato nel corso dell'esercizio 2000 per l'acquisto del software Sime per la gestione delle erogazioni e della contabilità.

Trattandosi di software non ancora utilizzato non si è effettuato alcun ammortamento.

## SEZIONE 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

**1. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2000
<b>a) Partecipazioni strumentali</b>	
<b>b) Altre partecipazioni</b>	<b>382.037</b>
- quotate	203.518
- non quotate	178.519
<b>c) Titoli di debito</b>	
- quotati	
- non quotati	
<b>d) Altri titoli</b>	
- quotati	
- non quotati	
<b>Totale</b>	<b>382.037</b>

**b) Altre partecipazioni**

Le altre partecipazioni sono indicate nelle tabelle seguenti:

tab. 11.1.d A. I.

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Oggetto</b>
<b>Quotate</b>		
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Brescia	Attività bancaria
<b>Non quotate</b>		
Acque Granda S.p.A.	Cuneo	Progettazione, costruzione, ammodernamenti infrastrutture risorse idriche - Cuneo
Aeroporto Cuneo-Levaldigi	Cuneo	Gestione del traffico aeromobile
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona	Esercizio dell'Autostrada Savona/Ventimiglia in concessione
Banca Regionale Europea S.p.A.	Cuneo	Attività bancaria
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	Vicoforte M.vi	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	Tortona	Incremento e sviluppo traffici internazionali
M.I.A.C. S.p.A.	Cuneo	Costruzione e gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso
S.A.V. S.p.A.	Chatillon	Progettazione e costruzione autostrada Quincinetto-Aosta
SITAF S.p.A.	Torino	Progettazione e costruzione esercizio Traforo del Frejus
SITRACI S.p.A.	Cuneo	Costruzione Traforo Colle del Ciriegia
Terre d'Oc S.c.r.l.	Demonte	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	Robilante	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio

Denominazione sociale	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo
<b>Quotate</b>						
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	254.051	1.877.018	4,00	217.267	203.518	
<b>Totale</b>	<b>254.051</b>	<b>1.877.018</b>		<b>217.267</b>	<b>203.518</b>	
<b>Non quotate</b>						
Acque Granda S.p.A.	-72	965	13,16	127	127	
Aeroporto Cuneo-Levaldigi	8	8.700	11,91	1.036	1.006	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	14.505	48.553	0,90	437	36	72
Banca Regionale Europea S.p.A.	61.165	1.461.198	18,91	276.317	175.633	33.270
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	-30	33	24,14	8	0	
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	1.708	47.900	0,15	70	15	
M.I.A.C. S.p.A.	-693	11.165	7,63	852	744	
S.A.V. S.p.A.	160	30.179	0,32	97	5	
SITAF S.p.A.	38.115	92.501	0,22	200	118	
SITRACI S.p.A.	-1.888	18.696	6,21	1.160	835	
Terre d'Oc S.c.r.l.	0	23	7,50	2	0	
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	9	40	23,53	9	0	
<b>Totale</b>	<b>112.987</b>	<b>1.719.953</b>		<b>280.315</b>	<b>178.519</b>	<b>33.342</b>
<b>Totale</b>	<b>367.038</b>	<b>3.596.971</b>		<b>497.582</b>	<b>382.037</b>	<b>33.342</b>



Nel periodo di riferimento non si sono verificati incrementi delle partecipate non bancarie, mentre nel corso dell'anno 2000 si è perfezionata l'operazione di dismissione del controllo della società Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A..

Tale operazione ha evidenziato una plusvalenza di 1.535.634 milioni di lire, che è stata interamente iscritta nell'apposita riserva patrimoniale.

Il valore contabile della partecipazione residua nella Banca Regionale Europea S.p.A., (Società derivante dalla fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. e la Banca del Monte di Lombardia S.p.A. avvenuta con effetto dal 1° gennaio 1995 e ceduta in parte alla Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. nel corso del 2000) è pari a 175.633 milioni di lire.

La suddivisione tra le varie categorie di azioni è la seguente:

	<b>quantità al 30.09.99</b>	<b>variazioni del periodo</b>	<b>quantità al 31.12.00</b>	<b>valore nominale unitario</b>	<b>valore nominale complessivo</b>
AZIONI ORDINARIE	310.250.000	-229.881.055	80.368.945	1.000	80.368.945.000
AZIONI PRIVILEGIATE (*)	183.189.450	-102.820.505	80.368.945	1.000	80.368.945.000

(\*) Sono azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le azioni possedute rappresentano il 18,91% del Capitale Sociale ed il 20% del capitale con diritto di voto.

Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere, con riferimento alla quota residua, alla rivalutazione del valore originario, inalterato dal 1° gennaio 1992 e corrispondente a quello attribuito nell'operazione di scorporo (Legge "Amato").

Peraltro si evidenzia che, applicando il metodo di valutazione del Patrimonio Netto, si avrebbe una plusvalenza di oltre 100.600 milioni di lire.

Al 31 dicembre 2000 il numero delle azioni in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. era pari a 11.217.552 corrispondenti al 4% dell'intero capitale sociale.

La Fondazione partecipa al Sindacato di Controllo.

Il valore contabile della partecipazione è pari a 203.518 milioni di lire e la valorizzazione della partecipazione ai prezzi del 29 dicembre 2000 farebbe emergere una plusvalenza di 29.974 milioni di lire.

Tra le partecipazioni è compreso l'importo di 300 milioni di lire che rappresenta l'intervento provvisorio effettuato nella Società Cuneo – Levaldigi S.p.A., su richiesta dell'Amministrazione Provinciale, per conto della Regione Piemonte.

Di seguito si espone il valore delle partecipazioni con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

<b>Elenco delle partecipazioni</b>	<b>Valore Lordo 31.12.2000</b>	<b>Fondo Svalutazione Partecipazione</b>	<b>Valore Netto 31.12.2000</b>
Acque Granda S.p.A.	135	8	127
Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.	1.272	266	1.006
Autostrada dei Fiori S.p.A.	36		36
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	7	7	
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	15		15
MIAC S.p.A.	811	66	745
S.A.V. S.p.A.	5		5
SITAF S.p.A.	250	132	118
SITRACI S.p.A.	835		835
Terre d'Oc S.c.r.l.	1	1	
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	10	10	
<b>Totale</b>	<b>3.377</b>	<b>490</b>	<b>2.887</b>

Le partecipazioni assunte od incrementate nell'ambito dell'attività istituzionale, per le quali si ritiene che non vi saranno introiti economici, sono state integralmente svalutate utilizzando Fondi destinati all'attività istituzionale stessa.

Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo e l'assunzione delle stesse era avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

La partecipazione della Acque Granda S.p.A. è stata svalutata di 8 milioni di lire e il valore di esposizione risulta pertanto allineato al Patrimonio Netto pro-quota.

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.f A. I.	Banca Regionale Europea S.p.A.	Altre partecipazioni	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>539.163</b>	<b>2.894</b>	<b>542.057</b>
<b>B. Aumenti</b>			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B5. Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>363.530</b>	<b>8</b>	<b>363.538</b>
C1. Vendite	363.530		363.530
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore		8	8
<i>di cui: svalutazioni durature</i>		8	8
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>175.633</b>	<b>2.886</b>	<b>178.519</b>

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.g A. l.	<b>Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	
<b>B. Aumenti</b>	<b>203.518</b>
B1. Acquisti	203.518
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B5. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C1. Vendite	
C2. Rimborsi	
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>203.518</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>233.492</b>

**SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**
**2. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**

I portafogli di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartiti per gestore, composti da titoli di stato, obbligazioni, titoli esteri, titoli azionari di risparmio e fondi comuni di investimento, risultano i seguenti:

tab. 4.5/1 A. I.

	Gestore A		Gestore B		Gestore C		Gestore D	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>92.549</b>	<b>93.481</b>	<b>60.921</b>	<b>62.006</b>			<b>42.163</b>	<b>43.051</b>
1.1 Titoli di Stato	91.470	91.789	60.921	62.006			42.163	43.051
- quotati	91.470	91.789	60.921	62.006			42.163	43.051
- non quotati								
1.2 Altri titoli	1.079	1.692						
- quotati	668	673						
- non quotati	411	1.019						
<b>2. Titoli di capitale</b>								
- quotati								
- non quotati								
<b>3. Parti di OICVM</b>			<b>8.833</b>	<b>8.833</b>	<b>50.669</b>	<b>50.812</b>	<b>24.333</b>	<b>24.373</b>
- quotati			8.833	8.833	50.669	50.812	24.333	24.373
- non quotati								
<b>Totale</b>	<b>92.549</b>	<b>93.481</b>	<b>69.754</b>	<b>70.839</b>	<b>50.669</b>	<b>50.812</b>	<b>66.496</b>	<b>67.424</b>

Le quote di fondi comuni espresse a valori di Bilancio ed inserite nelle Gestioni Patrimoniali, indicate alla voce **3. Parti di OICVM**, possono essere così suddivise:

Azionario altre specializzazioni	7.427
Azionario america	10.128
Azionario area euro	1.406
Azionario europa	6.561
Azionario italia	455
Azionario paesi asiatici	889
Obbligazionario area euro breve termine	50.562
Obbligazionario misto	6.407
<b>Totale</b>	<b>83.835</b>

I portafogli sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A. I.

	<b>Gestore A</b>	<b>Gestore B</b>	<b>Gestore C</b>	<b>Gestore D</b>
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>112.384</b>			
A1. Titoli	112.228			
A2. Liquidità	156			
<b>B. Conferimenti</b>	<b>321</b>	<b>70.000</b>	<b>50.000</b>	<b>70.000</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>24.203</b>			
<b>D. Rivalutazioni /Riprese di valore</b>				
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>605</b>	<b>278</b>	<b>111</b>	<b>2.613</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>92.563</b>	<b>69.758</b>	<b>50.669</b>	<b>66.718</b>
F1. Titoli	92.549	69.754	50.669	66.496
F2. Liquidità	14	4		222
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>114.229</b>			

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il metodo del prezzo medio ponderato per la valorizzazione dei titoli, mentre negli esercizi precedenti veniva utilizzato il metodo FIFO.

Si espongono le differenze riscontrabili con l'applicazione delle due diverse valorizzazioni; si evidenzia che le minusvalenze sono da valutazione, mentre le plusvalenze sono solo potenziali.

	Prezzo Medio Ponderato	FIFO	Differenza
Plusvalenze	3.088	3.059	29
Minusvalenze	-3.607	-3.609	2
Minusvalenze da vendite	-161	-162	1

Adottando il metodo del prezzo medio ponderato per singolo titolo, non si espone il costo medio ponderato del portafoglio per singolo gestore.

Il portafoglio è valutato al minore tra il costo ed il mercato, e sconta pertanto una minusvalenza da valutazione di 3.607 milioni di lire.

**SEZIONE 4 – CREDITI**
**4. Crediti**

La voce crediti presenta un saldo di 1.612.905 milioni di lire e risulta così composta:

	<b>al 31.12.2000</b>
<b>Crediti verso l'Erario:</b>	<b>6.943</b>
- Acconti IRAP	14
- Crediti IRPEG anno 1995	583
- Crediti IRPEG anno 1997	2.405
- Crediti IRPEG anno 1998	3.625
- Credito d'imposta anno 2000	316
<b>Crediti verso altri soggetti:</b>	<b>1.605.962</b>
- Crediti per cedole da incassare	753
- Crediti v/banche per operazioni PT	1.605.095
- Crediti verso gestori	74
- Interessi attivi da percepire su c/c	40
<b>Totale</b>	<b>1.612.905</b>

La voce "Crediti IRPEG" rappresenta l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalla Dichiarazione dei Redditi relativo ai singoli esercizi, mentre la voce "Credito d'imposta anno 2000" rappresenta il credito d'imposta riconosciuto sull'ammontare delle erogazioni a favore di Enti per il restauro di opere pubbliche per le quali è stata riconosciuta l'autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali.



## SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

**5 - Disponibilità liquide**

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui c/c bancari accesi presso varie controparti, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31.12.2000
C/c Banca Regionale Europea S.p.A.	1.737
Altre controparti bancarie	226
<b>Totale c/c corrispondenza</b>	<b>1.963</b>

**6 - Altre attività**

La voce rappresenta il c/c gestito per conto di terzi e presenta al 31.12.2000 un saldo positivo di 127 milioni di lire; l'importo è il residuo dell'originario contributo di 500 milioni di lire concesso dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per la ristrutturazione della Torre del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Le variazioni rispetto al valore iniziale sono dovute alle erogazioni effettuate ed agli accrediti per le liquidazioni trimestrali degli interessi maturati sul conto corrente bancario in attesa dell'utilizzo da parte degli assegnatari.

**7 - Ratei e risconti attivi**

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31.12.2000 un saldo di 9.297 milioni di lire e risulta così composta:

	al 31.12.2000
<b>Ratei attivi:</b>	<b>9.296</b>
- per interessi attivi su titoli	2.433
- su proventi da operazioni P/T	6.863
<b>Risconti attivi:</b>	<b>1</b>
- su abbonamenti	1
<b>Totale</b>	<b>9.297</b>

**SEZIONE 6 – PATRIMONIO NETTO****1. Patrimonio netto****a) Fondo di dotazione**

Il Fondo di dotazione che al 31.12.2000 presenta un saldo di 617.890 milioni di lire, rappresenta la dotazione iniziale per 542.138 milioni di lire e la destinazione di altre Riserve per 75.752 milioni di lire.

L'art. 14, comma 5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 prevede infatti che le Riserve aventi natura patrimoniale e diverse da quelle specificamente previste dallo stesso Atto, vengano destinate al Fondo di dotazione.

L'art. 14, comma 4 suggerisce di destinare una quota adeguata della Riserva Futuri Aumenti di capitale della Società Conferitaria ex D. Lgs. n. 356/90 ai Fondi per l'attività di istituto e di destinare il residuo al Fondo di dotazione.

In ottemperanza a tali disposizioni normative:

- le Riserve Statutarie, pari a 14.870 milioni di lire sono state destinate interamente al Fondo di dotazione;
- la Riserva D. Lgs. n. 356/90 è stata destinata ai Fondi per l'attività di istituto per 10.000 milioni di lire ed al Fondo di dotazione per 60.755 milioni di lire;
- il Fondo di Riserva acquisto immobili, pari a 127 milioni di lire è stato destinato interamente al Fondo di dotazione.

**c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze evidenzia un importo pari a 1.535.634 milioni di lire ed accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A. al netto delle fatture e parcelle di consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

**d) Riserva obbligatoria**

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del D. Lgs. 153/99 accoglie, per l'esercizio 2000, gli accantonamenti determinati sulla base dell'art. 9, comma 6 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pari ad un importo di 18.704 milioni di lire.

**e) Riserva per l'integrità del patrimonio**

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio.

Conformemente a quanto disposto dall'Atto di Indirizzo citato e per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, la Fondazione ha effettuato un accantonamento a tale riserva pari al 15% dell'avanzo di esercizio, per complessivi 18.704 milioni di lire.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

**SEZIONE 7 – FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO E IL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
**2. Fondi per l'attività d'istituto**
**b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/2 A.I.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>633</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>70.322</b>
B1. Stanziamenti	62.696
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	2.535
B3. Altre variazioni	5.091
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>31.415</b>
C1. Erogazioni deliberate	31.415
C2. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>39.540</b>

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti e dalla destinazione di parte della riserva D. Lgs. n. 356/90 per 5.000 milioni di lire, come previsto dall'articolo 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

**c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/3 A.I.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>111</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>27.528</b>
B1. Stanziamenti	21.055
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	1.377
B3. Altre variazioni	5.096
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>13.098</b>
C1. Erogazioni deliberate	13.098
C2. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>14.541</b>

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti e dalla destinazione di parte della riserva D. Lgs. n. 356/90 per 5.000 milioni di lire, come previsto dall'articolo 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

#### **6 - Fondo per il volontariato**

La voce rappresenta lo stanziamento effettuato a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento dell'esercizio – pari a 3.533 milioni di lire – è stato determinato sulla base della previsione dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento.

**SEZIONE 8 – ALTRI FONDI**
**3 - Fondi per rischi e oneri**

La voce risulta così composta:

	al 31.12.2000
Fondo oneri futuri	50
Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi	6.873
<b>Totale</b>	<b>6.923</b>

Il Fondo oneri futuri accoglie gli oneri relativi al personale da erogare nel corso dell'esercizio 2001 stimati in 50 milioni di lire.

Il Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi rappresenta la contropartita del credito che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario per le ritenute 10% subite sui dividendi incassati negli esercizi 1995, 1997 e 1998 e per crediti d'imposta relativi alle erogazioni riconosciute a favore di Enti per il restauro di opere pubbliche per le quali è stata riconosciuta l'autorizzazione da parte della Sovraintendenza ai Beni Culturali.

Il Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2000
<b>Credito d'imposta per ritenute 10% da incassare:</b>	<b>6.473</b>
- anno 1995	691
- anno 1997	2.157
- anno 1998	3.625
<b>Credito d'imposta anno 2000 su erogazioni liberali</b>	<b>400</b>
<b>Totale</b>	<b>6.873</b>

I Fondi per rischi e oneri sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo oneri personale</b>	<b>Fondo ricavi per dividendi e proventi sospesi</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>			
<b>B. Aumenti</b>	<b>50</b>	<b>6.873</b>	<b>6.923</b>
B1. Accantonamenti	50		50
B2. Altre variazioni		6.873	6.873
<b>C. Diminuzioni</b>			
C1. Utilizzi			
C2. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>50</b>	<b>6.873</b>	<b>6.923</b>



**SEZIONE 9 – EROGAZIONI DELIBERATE**
**5. Erogazioni Deliberate**

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2000
a) nei settori rilevanti	24.322
b) negli altri settori statutari	11.774
<b>Totale</b>	<b>36.096</b>

La voce è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari	Totale
tab. R.G. 12.3.a/4 A.I.			
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>11.228</b>	<b>2.805</b>	<b>14.033</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>31.414</b>	<b>13.098</b>	<b>44.512</b>
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	31.414	13.098	44.512
B2. Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>18.320</b>	<b>4.129</b>	<b>22.449</b>
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	8.339	1.809	10.148
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	9.893	2.224	12.117
C3. Altre variazioni	88	96	184
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>24.322</b>	<b>11.774</b>	<b>36.096</b>

**SEZIONE 10 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO**
**7 - Debiti**

La voce evidenzia la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2000</b>
- <b>verso enti previdenziali</b>	<b>3</b>
- <b>verso l'erario</b>	<b>936</b>
per imposta sostitutiva	919
ritenute 4% su contributi erogati	4
ritenute acconto IRPEF 20% coll. coord.	9
ritenute acconto IRPEF 20% lav. aut.	4
- <b>verso fornitori</b>	<b>518</b>
documenti da ricevere	157
fatture da ricevere	188
fatture da liquidare	173
- <b>verso gestori</b>	<b>67</b>
- <b>fondi di terzi in gestione</b>	<b>127</b>
- <b>altri</b>	<b>104</b>
<b>Totale</b>	<b>1.755</b>

La voce Fondi di terzi in gestione accoglie l'importo residuo dell'originario contributo di 500 milioni di lire concesso dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per la ristrutturazione della Torre del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Le variazioni rispetto al valore iniziale sono dovute alle erogazioni effettuate ed agli accrediti per le liquidazioni trimestrali degli interessi maturati sul conto corrente bancario in attesa dell'utilizzo da parte degli assegnatari.

## SEZIONE 11 – CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

**Beni presso terzi**

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito e dei titoli di capitale, il numero delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi e i beni in comodato presso terzi.

	al 31.12.2000
Azioni/quote	165.301
Beni in comodato	144
Quote di fondi	7
Titoli di debito	196.140

**Garanzie e impegni**

Tale voce ammonta a 504 milioni di lire e accoglie l'impegno assunto per l'aumento del capitale sociale della partecipata Autostrada dei Fiori S.p.A. per 324 milioni di lire oltre al versamento dei 3/10 del capitale già disposto per la costituenda Società Fingranda S.p.A. pari a 180 milioni di lire, attinti dal Fondo Beneficenza come da delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 ottobre 1997.

**Altri conti d'ordine:****Crediti d'imposta**

Nei conti d'ordine sono esposti i crediti d'imposta evidenziati nelle dichiarazioni relative agli anni dal 1993 al 1997, per la parte eccedente l'importo già esposto nello Stato Patrimoniale e risultante dalla liquidazione delle dichiarazioni di tali anni con applicazione dell'aliquota ridotta del 18% fino al 1994 e del 18,50% per le successive, aliquote ritenute da codesta Fondazione applicabili nel caso di specie come disposto dall'art. 6 D.P.R. n. 601 del 29.09.73.

Tali somme sono esposte nei Conti d'ordine in ragione dell'incertezza sui tempi e sulle modalità di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Credito d'imposta anno 1993 maturato	5.805
Credito d'imposta anno 1994 maturato	6.813
Credito d'imposta anno 1995 maturato	1.997
Credito d'imposta anno 1996 maturato	5.474
Credito d'imposta anno 1997 maturato	6.235
<b>Totale</b>	<b>26.324</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**
**SEZIONE 1 – RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**
**1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato in questo esercizio un risultato netto positivo di 3.284 milioni di lire, al netto di imposte per 1.156 milioni di lire.

Le commissioni, che ammontano complessivamente a 331 milioni di lire, sono iscritte alla voce 10. *Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio.*

Il risultato di ogni gestore sconta imposte e commissioni come illustrato nella tabella che segue:

tab. 4.5/3 A.I.

	<b>Gestore A</b>	<b>Gestore B</b>	<b>Gestore C</b>	<b>Gestore D</b>	<b>Totale</b>
<b>Risultato lordo</b>	<b>6.368</b>	<b>-64</b>	<b>675</b>	<b>-2.208</b>	<b>4.771</b>
Imposte	-787	-216	0	-153	-1.156
<b>Risultato di gestione</b>	<b>5.581</b>	<b>-280</b>	<b>675</b>	<b>-2.361</b>	<b>3.615</b>
Commissioni	-267	-20	0	-44	-331
<b>Risultato netto</b>	<b>5.314</b>	<b>-300</b>	<b>675</b>	<b>-2.405</b>	<b>3.284</b>

Tale risultato differisce da quello comunicato dal gestore in quanto non include le plusvalenze potenziali sui titoli a fine esercizio; inoltre, siccome la movimentazione del portafoglio titoli è effettuata per titolo, le plusvalenze / minusvalenze di negoziazione contabilizzate dalla Fondazione possono differire da quelle risultanti al singolo gestore.

Di seguito vengono indicate le variazioni percentuali del benchmark dall'inizio dell'esercizio - ovvero dalla data di conferimento del mandato di gestione se successiva - al 31 dicembre 2000 suddivise per singolo gestore:

	<b>Benchmark</b>	<b>Variazione benchmark di riferimento</b>
Gestore A	83% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda CCT 17% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda BTP	4,995%
Gestore B	30% MSCI World 70% JPM Emu Bond Index	-1,320%
Gestore C (Linea 1)	30% MSCI World 70% JPM Emu Bond Index	-1,750%
Gestore C (Linea 2)	95% MTS Generale 5% MIB 30	1,539%
Gestore D	30% MSCI World 70% JPM Emu Bond Index	-1,220%

*La differenza della voce "Variazione Benchmark di riferimento" per uguali benchmark, è dovuta alla differente data di partenza delle gestioni.*

**SEZIONE 2 – DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**
**2. Dividendi e proventi assimilati**

La voce rappresenta i dividendi netti distribuiti a maggio 1999 per 37.218 milioni di lire e maggio 2000 per 33.270 milioni di lire dalla Banca Regionale Europea S.p.A. sugli utili relativi rispettivamente agli esercizi 1998 e 1999 e comprende i crediti di imposta sui dividendi incassati nell'anno 2000.

La voce comprende anche i dividendi incassati nel mese di agosto 2000, distribuiti dalla partecipata Autostrada dei Fiori S.p.A. e riferiti agli utili dell'esercizio 1999.

	al 31.12.2000
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	80.363
<i>di cui:</i>	
- credito d'imposta	9.803
<b>Totale</b>	<b>80.363</b>

## SEZIONE 3 – INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

**3. Interessi e proventi assimilati**

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e ammonta a 54.025 milioni di lire.

	al 31.12.2000
Interessi attivi su pronti contro termine	50.232
Interessi attivi su c/c	3.793
<b>Totale</b>	<b>54.025</b>

Gli utili sulle operazioni di pronti contro termine sono esposti al netto della relativa imposta sostitutiva; gli interessi dell'esercizio maturati sulle disponibilità depositate sui c/c sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.



SEZIONE 4 – **SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

**6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce accoglie l'importo della svalutazione di 8 milioni di lire operata a fine anno sulla partecipata Acque Granda S.p.A..

**SEZIONE 5 – ONERI**
**10 - Oneri**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi 3.313 milioni di lire. Di alcune si fornisce qui di seguito ulteriore dettaglio.

La voce *a) compensi e rimborsi spese per organi statutari* è pari a 821 milioni di lire ed è così ripartita:

tab. 11.1.r/1	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Consiglio di Amministrazione	638	13	651
Consiglio Generale	40		40
Collegio Sindacale	128	2	130
<b>Totale</b>	<b>806</b>	<b>15</b>	<b>821</b>

La voce *h) accantonamenti* ammonta a 50 milioni di lire ed è rappresentata dall'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce *g) ammortamenti* include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così suddivisi:

	%	Ammortamenti esercizio
Arredamento	15	1
Attrezzature diverse	25	1
Automezzi	25	22
Casseforti	15	
Immobili	3	309
Macchine elettroniche	20	
Mobili da ufficio	12	10
<b>Totale</b>		<b>343</b>

La voce *i) altri oneri* ammonta a 403 milioni di lire e presenta la seguente composizione:

tab. 11.1.o/4 A.I.	al 31.12.2000
Abbonamenti / giornali / libri	11
Adesione al Sindacato Banca Lombarda	14
Assicurazioni	2
Cancelleria e stampati	9
Canone service	96
Manutenzione ordinaria	6
Oneri per la certificazione	18
Partecipazione a convegni	9
Quote associative	51
Spese acquisto beni non superiori 1 milione	6
Spese di amministrazione	1
Spese di pubblicità	18
Spese di rappresentanza	86
Spese diverse	11
Spese postali e telefoniche	11
Spese relative ad automezzi	44
Spese viaggio	10
<b>Totale</b>	<b>403</b>

SEZIONE 6 – **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

**11 - Proventi straordinari**

La voce proventi straordinari è rappresentata da sopravvenienze attive per un valore di 1 milione di lire.

## SEZIONE 7 – IMPOSTE

**13 - Imposte**

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31.12.2000
ICI	11
Imposte indirette e tasse	3
IRAP	92
IRPEG	9.887
<b>Totale</b>	<b>9.993</b>

L'importo dell'IRPEG - pari a 9.887 milioni di lire - non rappresenta il costo effettivamente sostenuto dalla Fondazione a titolo di imposta, ma rappresenta la tassazione dei dividendi incassati nell'anno 2000 il cui credito d'imposta è stato contabilizzato alla voce 2) *Dividendi e proventi assimilati*.

**SEZIONE 8 – EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**
**14 - Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a 18.704 milioni di lire ed è stato determinato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, come previsto dall'art. 9, comma 6 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

**15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

A fronte di accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto di 83.751 milioni di lire, nell'esercizio 2000 sono state deliberate erogazioni per 39.720 milioni di lire, così ripartite per settore di intervento:

	al 31.12.2000
<b>a) nei settori rilevanti:</b>	<b>28.205</b>
- arte	3.416
- conservazione attività culturali	7.406
- istruzione	6.510
- sanità	5.128
- assistenza categorie sociali deboli	5.278
- ricerca scientifica	160
- assistenza e beneficenza	308
<b>b) negli altri settori statutari:</b>	<b>11.515</b>
- educazione e attività sportiva	6.942
- promozione sviluppo economico sociale	4.573
<b>Totale</b>	<b>39.720</b>

**16 - Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento dell'esercizio – pari a 3.533 milioni di lire - è stato determinato sulla base della previsione dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione propone di assegnare l'intero importo al Fondo Speciale per il Volontariato costituito presso la Regione Piemonte.

In allegato si riporta il prospetto di calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato relativo all'esercizio 2000.

**17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**

Gli stanziamenti effettuati nell'esercizio a favore dei settori rilevanti, che sono già stati contabilizzati a conto economico, ammontano a Lit. 22.798.620.277.

L'importo minimo da destinare ai settori rilevanti, secondo il disposto dell'art. 8 del D. Lgs. n. 153/99 ammonta a Lit. 52.997.335.870. Occorre pertanto che l'accantonamento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sia di importo non inferiore a Lit. 30.198.715.593.

<b>Proventi</b>	Lit.	138.005.060.410
- Spese di funzionamento	Lit.	3.313.411.737
- Oneri fiscali	Lit.	9.993.443.449
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Lit.	18.703.533.483
<b>Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti</b>	Lit.	105.994.671.741
Destinazione minima ai settori rilevanti	Lit.	52.997.335.870

Gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, al netto dei relativi utilizzi che trovano esposizione nella linea 15 del Conto Economico, sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31.12.2000
a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni	
b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti	34.490
c) accantonamento fondi erogazioni altri settori statuari	9.540
d) accantonamento altri fondi	
<b>Totale</b>	<b>44.030</b>

**18 - Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

Conformemente al disposto dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, la Fondazione ha effettuato un accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio pari al 15% dell'avanzo di esercizio, per complessivi 18.704 milioni di lire.

## Altre informazioni

### SEZIONE 1 – IL PERSONALE DIPENDENTE

Il personale, composto da dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A. comandati in servizio presso la Fondazione, ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto:

tab 11.1.p/1	al 31.12.2000	al 30.09.1999
Dirigenti	2	1
Quadri direttivi	2	1
Terza area professionale	7	3
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>5</b>

La ripartizione dei dipendenti per attività svolta è la seguente:

tab 11.1.p/2	al 31.12.2000	al 30.09.1999
Segreteria Generale	1	1
Segreteria	4	2
Settore Amministrazione e Finanza	4	0
Settore Erogativo	2	2
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>5</b>

Si evidenzia quanto segue:

- due risorse, una inserita nella Segreteria e l'altra nel settore Amministrazione e Finanza, sono a tempo parziale;
- al 30 settembre 1999 le attività amministrative contabili erano svolte con contratto di service prestato dalla Banca Regionale Europea S.p.A..



SEZIONE 2 – **GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI**

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

tab 11.1.r/2	al 31.12.2000
Consiglio Generale	16
Consiglio di Amministrazione	7
Collegio Sindacale	3
<b>Totale</b>	<b>26</b>



## Allegati

- CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
- STATO PATRIMONIALE IN EURO
- CONTO ECONOMICO IN EURO



**CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

<b>Avanzo dell'esercizio</b>		124.690.223.221																																																									
<b>Accantonamento a riserva obbligatoria</b>		18.703.533.483																																																									
<b>Destinazione ai settori rilevanti</b>		52.997.335.870																																																									
<table border="1"> <tr> <td>a) Proventi</td> <td></td> <td>138.005.060.410</td> </tr> <tr> <td>- risultato netto gestioni patrimoniali individuali</td> <td>3.614.987.934</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- dividendi e proventi assimilati</td> <td>80.363.117.600</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- interessi e proventi assimilati</td> <td>54.025.485.956</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- proventi straordinari</td> <td>1.468.920</td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) Spese di funzionamento</td> <td></td> <td>3.313.411.737</td> </tr> <tr> <td>- compensi e rimborso spese organi statutari</td> <td>820.951.423</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- oneri per il personale</td> <td>1.113.344.851</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- oneri per consulenti e collaboratori esterni</td> <td>250.202.784</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- oneri per servizi di gestione del patrimonio</td> <td>331.461.439</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- interessi passivi e altri oneri finanziari</td> <td>407.403</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- ammortamenti</td> <td>343.320.580</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- accantonamenti ordinari</td> <td>50.340.413</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- altri oneri</td> <td>403.382.844</td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) Oneri fiscali</td> <td></td> <td>9.993.443.449</td> </tr> <tr> <td>- imposte</td> <td>9.993.443.449</td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) Accantonamento Riserva Obbligatoria</td> <td></td> <td>18.703.533.483</td> </tr> <tr> <td>base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti</td> <td></td> <td>105.994.671.741</td> </tr> <tr> <td>e) Destinazione minima ai settori rilevanti</td> <td></td> <td>52.997.335.870</td> </tr> </table>			a) Proventi		138.005.060.410	- risultato netto gestioni patrimoniali individuali	3.614.987.934		- dividendi e proventi assimilati	80.363.117.600		- interessi e proventi assimilati	54.025.485.956		- proventi straordinari	1.468.920		b) Spese di funzionamento		3.313.411.737	- compensi e rimborso spese organi statutari	820.951.423		- oneri per il personale	1.113.344.851		- oneri per consulenti e collaboratori esterni	250.202.784		- oneri per servizi di gestione del patrimonio	331.461.439		- interessi passivi e altri oneri finanziari	407.403		- ammortamenti	343.320.580		- accantonamenti ordinari	50.340.413		- altri oneri	403.382.844		c) Oneri fiscali		9.993.443.449	- imposte	9.993.443.449		d) Accantonamento Riserva Obbligatoria		18.703.533.483	base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti		105.994.671.741	e) Destinazione minima ai settori rilevanti		52.997.335.870
a) Proventi		138.005.060.410																																																									
- risultato netto gestioni patrimoniali individuali	3.614.987.934																																																										
- dividendi e proventi assimilati	80.363.117.600																																																										
- interessi e proventi assimilati	54.025.485.956																																																										
- proventi straordinari	1.468.920																																																										
b) Spese di funzionamento		3.313.411.737																																																									
- compensi e rimborso spese organi statutari	820.951.423																																																										
- oneri per il personale	1.113.344.851																																																										
- oneri per consulenti e collaboratori esterni	250.202.784																																																										
- oneri per servizi di gestione del patrimonio	331.461.439																																																										
- interessi passivi e altri oneri finanziari	407.403																																																										
- ammortamenti	343.320.580																																																										
- accantonamenti ordinari	50.340.413																																																										
- altri oneri	403.382.844																																																										
c) Oneri fiscali		9.993.443.449																																																									
- imposte	9.993.443.449																																																										
d) Accantonamento Riserva Obbligatoria		18.703.533.483																																																									
base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti		105.994.671.741																																																									
e) Destinazione minima ai settori rilevanti		52.997.335.870																																																									
<b>Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato</b>		52.989.353.867																																																									
<b>Accantonamento al Fondo per il volontariato</b>		3.532.623.591																																																									

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Costituito presso la Regione Piemonte  
(dati espressi in milioni di lire)

	Stanziamenti
Anno 1992	545
Anno 1993	685
Anno 1994	265
Anno 1995	918
Anno 1996	544
Anno 1997	1.042
Anno 1998	926
Anno 1999	1.414
Anno 2000	3.533 (*)
<b>Totale</b>	<b>9.872</b>

	Versamenti
Anno 1997	100
Anno 1998	579
Anno 1999	784
Anno 2000	1.494
<b>Totale</b>	<b>2.957</b>

	Fondi disponibili
<b>Totale</b>	<b>6.915</b>

(\*) accantonamento da Bilancio al 31 dicembre 2000

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**
*dati espressi in milioni di lire*

	Fondo di dotazione	Riserva statutaria	Fondo futuri aumenti di capitale	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Fondo acquisto immobili	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
<b>Saldo al 30.09.1999 riclassificato (*)</b>	542.138	14.870	70.755				127		<b>627.890</b>
Destinazione Riserva Statutaria	14.870	-14.870							0
Destinazione Fondo Futuri Aumenti di Capitale	60.755		-70.755						-10.000
Destinazione plusvalenza				1.535.634					1.535.634
Accantonamento a Riserva Obbligatoria					18.704				18.704
Accantonamento a Riserva Integrità Patrimoniale						18.704			18.704
Destinazione Fondo Acquisto Immobili	127						-127		0
Avanzo esercizio 2000									
<b>Saldo 31.12.2000</b>	<b>617.890</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.535.634</b>	<b>18.704</b>	<b>18.704</b>	<b>0</b>		<b>2.190.932</b>

**STATO PATRIMONIALE IN EURO**

<b>ATTIVO</b>	<b>2000</b>
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	5.632.404
a) beni immobili	5.254.560
di cui:	
- beni immobili strumentali	5.180.196
b) beni mobili d'arte	294.726
c) beni mobili strumentali	72.638
d) altri beni	10.479
2 Immobilizzazioni finanziarie:	197.305.635
b) altre partecipazioni	197.305.635
di cui:	
- partecipazioni di controllo	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	144.333.166
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	144.333.166
4 Crediti:	832.996.014
di cui:	
- esigibili entro l'esercizio successivo	829.417.032
5 Disponibilità liquide	1.013.663
6 Altre attività	65.562
di cui:	
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	
7 Ratei e risconti attivi	4.801.310
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.186.147.753</b>



<b>PASSIVO</b>		<b>2000</b>
1	Patrimonio netto:	1.131.521.690
	a) fondo di dotazione	319.113.859
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693
	d) riserva obbligatoria	9.659.569
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.659.569
2	Fondi per l'attività d'istituto:	27.930.535
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	15.412.862
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	12.517.673
3	Fondi per rischi e oneri	3.575.505
5	Erogazioni deliberate:	18.642.150
	a) nei settori rilevanti	12.561.554
	b) negli altri settori statutari	6.080.596
6	Fondo per il volontariato	3.571.346
7	Debiti:	906.528
	di cui:	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	354.944
<b>Totale del passivo</b>		<b>1.186.147.753</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2000</b>
Beni presso terzi	
Azioni/quote depositate presso terzi	85.371.064
Immobili di Mango	74.365
Quote fondi depositati presso terzi	3.578
Titoli depositati presso terzi	101.298.000
Garanzie e impegni	
Crediti per sottoscrizione 3/10	92.962
Impegni per sottoscrizione aumenti di capitale	167.332
Altri conti d'ordine	
Crediti imposta maturat	13.594.988

<b>CONTO ECONOMICO IN EURO</b>
--------------------------------

	<b>2000</b>
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.866.985
2 Dividendi e proventi assimilati:	41.504.087
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	41.504.087
3 Interessi e proventi assimilati:	27.901.835
c) da crediti e disponibilità liquide	27.901.835
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	4.121
10 Oneri:	1.711.234
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	423.986
b) per il personale	574.995
di cui:	
- per la gestione del patrimonio	49.650
c) per consulenti e collaboratori esterni	129.219
d) per servizi di gestione del patrimonio	171.186
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	210
g) ammortamenti	177.310
h) accantonamenti	25.999
i) altri oneri	208.330
11 Proventi straordinari	759
di cui:	
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	
12 Oneri straordinari	1
di cui:	
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	
13 Imposte	5.161.183
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>64.397.126</b>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	9.659.569
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	20.513.836
a) nei settori rilevanti	14.566.786
b) negli altri settori statutari	5.947.050
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	1.824.448
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	22.739.704
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	17.812.754
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	4.926.950
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	9.659.569
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il *Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2000*, che il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso in data 6 giugno 2001, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale entro il nuovo e più ampio termine del 31 luglio 2001, stabilito dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. Con il medesimo Atto di Indirizzo il Ministero ha emanato le disposizioni, i principi e le regole di redazione del Bilancio e delle Relazioni, nonché le modalità di riparto ed attribuzione ai vari fondi.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a rettificare il precedente Progetto di Bilancio onde adeguarlo alle nuove disposizioni ed ha quindi predisposto il Bilancio relativo al periodo 1° ottobre 1999 – 31 dicembre 2000 formato da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

nonché la Relazione sulla Gestione, suddivisa in:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione.

Il nuovo Conto Economico al 31 dicembre 2000 può pertanto così riassumersi:

<i>Conto Economico</i>	
<i>Ricavi</i>	<i>Lit.</i> 143.129.061.010
<i>Costi</i>	<i>Lit.</i> 18.438.837.789
<b><i>Avanzo dell'esercizio</i></b>	<b><i>Lit.</i> 124.690.223.221</b>

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

Avanzo dell'esercizio (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali)	Lit.	124.690.223.221
Accantonamento alla riserva obbligatoria	Lit.	18.703.533.483
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Lit.	39.720.325.270
Accantonamento al fondo per il volontariato	Lit.	3.532.623.591
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	Lit.	44.030.207.394
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Lit.	34.490.302.269
c) ai fondi per le erogaz. negli altri settori statutarî	Lit.	9.539.905.125
Accantonamento Riserva per l'integrità del patrimonio	Lit.	18.703.533.483
		0
Residuo	Lit.	0

Il nuovo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2000, dopo gli accantonamenti sopra esposti, può pertanto così riassumersi:

<i>Stato Patrimoniale</i>		
Attività :	Lit.	2.296.702.310.316
Passività :	Lit.	2.296.702.310.316
Patrimonio	Lit.	2.190.931.503.041
Fondi per l'attività d'istituto	Lit.	54.081.056.284
Fondi per rischi ed oneri	Lit.	6.923.143.413
Debiti per erogazioni	Lit.	36.096.235.778
Fondo per il volontariato	Lit.	6.915.089.744
Altri debiti	Lit.	1.755.282.056
Avanzo residuo dell'esercizio	Lit.	0

Il Bilancio in esame trattasi del primo dopo la trasformazione della Fondazione in Ente di diritto privato, con conseguente applicazione degli articoli del Codice Civile compresi tra il 2421 ed il 2435, ove applicabili, nonché del più volte citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (nel prosieguo in breve "Atto").

In sintesi pertanto nella redazione del Bilancio 2000 si è tenuto conto del principio della "competenza temporale", indipendentemente dalla data della manifestazione numeraria del costo e/o del provento (in precedenza veniva sostanzialmente applicato il principio di cassa) – *articolo 2.1 Atto*.

Inoltre è stato seguito il principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione – *articolo 2.1 Atto*.

Tenuto conto delle modifiche nei principi di redazione e nelle valutazioni, nonché della straordinaria durata di mesi quindici dell'esercizio, non è stata effettuata la comparazione con il precedente Bilancio.

Vi confermiamo che le voci e gli importi del Bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nei conti d'ordine sono evidenziati i beni presso terzi, i crediti d'imposta maturati e gli impegni, il tutto per un totale di Lit. 388.420.195.030.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di scorporo decurtate degli ammortamenti, così come analiticamente indicato in Nota Integrativa. Gli oggetti e arredi artistici non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da un acconto sul software in corso di installazione. Non è pertanto stato effettuato alcun ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni valutate ed iscritte in Bilancio al costo di acquisto o sottoscrizione e, per quanto concerne la partecipazione B.R.E. Banca S.p.A., al valore attribuito nell'operazione di scorporo (Legge Amato). Nel caso di emersione di perdite di valore rispetto alla quota di patrimonio netto si è provveduto alla relativa svalutazione. La valutazione a valori correnti comporterebbe una consistente rivalutazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. In Nota Integrativa sono illustrati i dettagli di valutazione.

I crediti sono rappresentati per la quasi totalità da crediti verso banche per operazioni di Pronti contro Termine e sono esposti al valore di sottoscrizione, con conseguente rilevazione degli interessi attivi maturati nel conto ratei attivi.

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le periodiche verifiche, nel corso delle quali i controlli effettuati non hanno evidenziato fatti censurabili, consentendo di constatare che i libri e le scritture contabili sono stati regolarmente tenuti.

In particolare il Collegio Sindacale sulla base dei dati contabili ed extra contabili forniti dal Settore Amministrazione attesta che il Patrimonio Netto, dopo gli accantonamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione, risulta così formato:

<i>Patrimonio Netto</i>		
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>Lit.</i>	<i>2.190.931.503.041</i>
a) fondo di dotazione	Lit.	617.890.592.471
b) riserva da donazioni	Lit.	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Lit.	1.535.633.843.604
d) riserva obbligatoria	Lit.	18.703.533.483
e) riserva per l'integrità del patrimonio	Lit.	18.703.533.483
f) altre riserve	Lit.	0
g) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Lit.	0
h) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	Lit.	0

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha conferito l'incarico per la certificazione volontaria del Bilancio al 31 dicembre 2000 alla società Arthur Andersen S.p.A.; dalla stessa società, a seguito di riunioni specifiche, abbiamo avuto conferma che non sono in essere situazioni che ostino al rilascio della certificazione senza eccezioni del Bilancio.

Per quanto concerne gli aspetti fiscali dell'Ente e le conseguenti incertezze normative, il Consiglio di Amministrazione ha optato per un atteggiamento prudenziale, evidenziando nei conti d'ordine i crediti verso l'Erario che non presentano le caratteristiche di certezza nell'an e nel quantum.

Nella Relazione sulla Gestione sono state illustrati i punti previsti dall'Atto ed in particolare le principali operazioni avvenute nel corso dell'esercizio in esame (dismissione e nuovo Statuto), nonché la gestione del Patrimonio, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati.



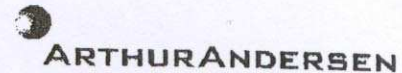
L'esposizione del Bilancio definisce l'ipotesi di riparto con gli accantonamenti e destinazioni delle singole voci.

Il Collegio, pertanto, al termine delle proprie verifiche e controlli, ritiene di poter esprimere il proprio consenso all'approvazione del Bilancio 2000, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.



## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**





**Relazione della società di revisione**

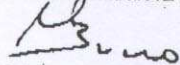
Al Consiglio Generale della  
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo:

Arthur Andersen SpA  
Galleria San Federico 54  
10121 Torino

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione, cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001. In particolare, l'Atto di Indirizzo ha determinato, nella misura del quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" ed ha consentito l'istituzione di una "Riserva per l'integrità del patrimonio" alla quale destinare un accantonamento non superiore al quindici per cento (elevabile al venti per cento in casi eccezionali) dell'avanzo di esercizio. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Il bilancio dell'esercizio precedente, come espressamente consentito dall'Atto di Indirizzo, non è stato presentato in forma comparativa, tenuto conto della durata di 15 mesi dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2000 e dell'adozione di differenti schemi di bilancio e principi contabili.
3. A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Torino, 12 giugno 2001

Arthur Andersen SpA



Mario M. Busso - Socio

